IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 167. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 18 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang.

(S) **Londra**, 17. — Il *Mail* ha da Au-tung che i russi continuano a fortificare la linea del fiume Ai-ho-tsu.

Kropotkine fronteggia il primo esercito giapponese. L'esercito russo si tiene pronto ad attaccare il secondo esercito giapponese. Si ritiene imminente una battaglia. Le scaramuccie agli avamposti sono frequenti.

Il *Chronicle* ha da Jokeu: Continuano a passare distaccamenti russi che si recano a Kai-ping, ove si riuniranno 25.000 uomini.

Parigi 17. — Si ha da Pietroburgo: I coreani dicono che il quarto esercito giapponese è composto di uomini di una certa età comandati da sotto ufficiali perchè gli ufficiali mancano completamente. I coreani aggiungono che l'epidemia di dissenteria non fa molte vittime da oltre 3 settimane nell'esercito di Kuroki. E' per questa ragione che Kuroki ritarda la sua marcia su Mukden.

La Legazione giapponese comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Tokio:

Il generale Kuroki riferisce che un distaccamento occupò il 12 corr. Yanjen, a 65 miglia a nord-est da Kuan-tien. La forte avanche è stata composta di trecento russi e di trecento kosaghi.

Non avemmo alcuna perdita. Le perdite del nemico sono sconosciute.

Dalle spoglie di un prigioniero abbiamo dedotto che il contingente russo appartenevà al cinquantesimo reggimento della Siberia Orientale.

Nel Liao-tung

La battaglia tra Wafangu e Wafantien.

(S) **Tokio**, 17. — Si conferma ufficialmente che i giapponesi perdettero 1000 uomini, e che i russi ne perdettero 500 tra morti e feriti. I giapponesi fecero 500 prigionieri e presero 14 cannoni.

(S) **Tokio**, 17. — Il rapporto del comandante l'esercito giapponese del Liao-tung riporta i fatti, come già sono noti.

Esso che i russi avevano due divisioni, e che ripiegarono a nord alle 3 pom.

Attorno a Port Arthur.

Ce-fu, 17. — I Russi hanno ordinato ai Cinesi di lavorare al largo di Port-Arthur a 7 m glia di distanza.

Numerosi Cinesi giunti qui dichiarano concordemente che Port-Arthur è provvisto di viveri per 6 mesi a razione intera.

I giapponesi distrussero il 13 corr. il faro di Chopiu-tao.

(S) **Ce-fu**, 17. — Buomita stessi, per la maggior parte pacifici commercianti, giunti da Port Arthur sono giunti oggi sopra giunche. I russi sequestrarono tutto ciò che bastasse a provvigioni.

Gli esuli dicono che il combattimento per terra e per mare è continuo e che il risultato non è conosciuto.

Essi credono che i russi siano incapaci di resistere e si preparano a distruggere la città. Parecchie persone provenienti da Dalny ignorano pure i risultati dei combattimenti e dichiarano che i giapponesi che sbarcarono nella penisola di Liao-tung sono certamente centocinquantamila uomini fra cui si trovavano coolies.

La squadra di Vladivostock.

(S) **Nagasaki**, 17. — Il *Sado Maru* incagliò presso l'isola di Okino, in seguito all'esplosione di una torpedine lanciatagli dall'*Hitaca Maru* che ha lanciato ogni Moji per recarsi in suo soccorso. Il *Katsuno Maru* entrando ieri nel porto di Moji, urtò nell'*Yamatokan* ed affondò.

(S) **Shanghai**, 17. — In seguito alla guerriglia che va operando la flotta di Vladivostock, tutti i movimenti della navi mercantili giapponesi sono sospesi fino a tanto indeterminate.

(S) **Tokio**, 17. — Si spera di rimettere a galla e di trarre in salvo il *Sado Maru*.

L'equipaggio di esso, proveduto di cannoneggiamento da parte delle navi russe, inviò una scialuppa per parlamentare con la nave ammiraglia nemica. I russi avrebbero promesso di dare quaranta minuti di tempo per abbandonare il vapore e per raccogliersi a non combattanti. Secondo quanto riferiscono i superstiti, i russi avrebbero rifiutato di ricevere tutti i non combattenti, salvo uno, di nazionalità inglese. Essi lanciarono poi torpedini contro la nave a babordo e a tribordo.

Prima che spirassero i quaranta minuti stabiliti l'*Hitachi Maru* fu colpito da sessanta granate e si incendiò.

Il colonnello Suchi, comandante le truppe a bordo dell'*Hitachi Maru*, a numerosi altri si suicidarono; il colonnello era stato educato in Francia.

La maggior parte degli uomini che si trovavano a bordo dell'*Hitachi Maru* perirono; la maggior parte di quelli del *Sado Maru* si salvarono.

Il 17 corr. l'*Ise Maru* è giunto a Rokuren portando altri superstiti delle truppe e dell'equipaggio del *Sado Maru*.

Questo vapore è stato disinfettato ed è giunto a Rokuren rimorchiato dall'*Hiao Maru*.

(S) **Londra**, 17. — La Legazione giapponese comunica:

(S) **Tokio**, 17. — La squadra dell'amm. Kamimura è partita la mattina del 15 per inseguire la squadra russa di Vladivostock.

(S) **Tokio** 17. — (mezzodì) — Si crede che la squadra russa di Vladivostok sia riuscita a sfuggire all'inseguimento della squadra giapponese causa la nebbia.

(S) **Tokio**, 17. — Corrono voci, non confermate, secondo le quali le navi russe sarebbero state vedute al largo dell'isola di Hiro. Un avviso le ha segnalate mercoledì alle 8.30 del mattino.

L'ammiraglio Kamimura ne ha cominciato l'inseguimento già 9.30.

L'ammiraglio Tsunoda ha inviato ad inseguirle una flottiglia di torpediniere, le quali, contrariate dal vento, non hanno potuto far nulla di utile.

Un uragano sconvolgerà stamane ha aumentato di violenza nel pomeriggio.

(S) **Tokio**, 17 — I samaritani di Saga, presso Sasebo, dicono che arrivano dal largo rumori di cannoneggiamento. E' probabile che la flotta giapponese abbia ingaggiato un combattimento colla squadra di Vladivostok.

(S) **Parigi**, 17. — Si ha da Pietroburgo: La divisione degli incrociatori di Vladivostok deve una crociera al largo di Fughsu è ritornata al suo punto di attacco nella notte dal 16 al 17.

In Corea.

Seoul 17. — Il Giappone ha affidato alla Compagnia Mitsui, diretta da americani, la cura di rimettere a galla il trasporto *Sungari*, affondato nel combattimento di Chemulpo. Si crede che occorreranno per questo lavoro due mesi. Si crede che non sarà possibile estrarre gli avanzi dell'incrociatore *Variag* e non potrà salvare che la parte di bronzo della cannoniera *Korcetz*.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Secondo le ultime notizie le autorità navali di Vladivostock sperano di rimettere a galla l'incrociatore *Boyarin*, che si arenò urtando negli scogli.

(S) **Pietroburgo**, 16. — *L'Agenzia russa* ha da Bijsk (Siberia) che fra i mongoli abitanti l'Altai si è manifestata un'agitazione provocata dalla superstizione attesa della prossima venuta del loro Dio Airot, che deve liberarli dal giogo straniero e quindi aiutarli a formare un regno indipendente.

I mongoli si riuniscono a migliaia, convocati da tre sconosciuti, che si spacciano per apostoli del Dio Airot, e si valgono di varii espedienti, cercando di agire più efficacemente sulle menti della massa ignorante per mezzo di apparecchi elettrici e di fuochi pirotecnici.

Politica e Diplomazia

Vienna, 17. — Proveniente da Gmunden, è giunta in forma privatissima Re Cristiano di Danimarca, ricevuto alla stazione dal ministro danese conte Ahlefeldt. Il Re, che viaggia sotto il nome di conte Falster, ed il Principe Ereditario Federico, che lo accompagna sotto il nome di conte Hvidtfeldt, proseguiranno stasera per Ischl.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Il generale Tchertkow, governatore di Varsavia è stato improvvisamente colto da paralisi e il suo stato inspira inquietudine.

(S) **Vienna**, 17. — La missione speciale incaricata di rimettere all'Imperatore Francesco Giuseppe, a nome del Sultano, l'Ordine di Chanedan-Ali-Osman ed una lettera autografa del Sultano partirà domani.

La squadra inglese in Italia

Londra 17. — I circoli ufficiali mostrano viva riconoscenza per l'accoglienza fatta dalle autorità italiane e dalla popolazione alla squadra inglese che visita attualmente le acque italiane.

Questo attestato della cordialità delle relazioni tra i due paesi produce grande soddisfazione.

L'incidente marocchino.

(S) **Tangeri**, 17. — Sono sbarcati 400 soldati marocchini che commettono atti di indisciplinatezza. Si teme che il brigante Raid-souli si serva di questo sbarco come di un protesto per rifiutare la liberazione dei due cittadini sequestrati. Raid-souli chiede ora che sia imprigionato lo sceicco di Anguerra.

Si dice che il Sultano abbia accettato le nuove domande del brigante. I rendenti saranno assai cari.

Tangeri, 17. — Il rappresentante del Sultano, Mohamed-el-Tores, fece arrestare lo sceicco Benim-Sahuer, da cui il brigante Raisuli reclamava l'arresto. E' pronto anche la somma di denaro convenuta col brigante pel riscatto dei prigionieri. La decisione definitiva di Raid-Souli è attesa per la fine della settimana.

Assassinio del Governatore della Finlandia

(S) **Helsingfors**, 17. — Il governatore della Finlandia, Bobrikoff, è morto nella scorsa notte, dopo che gli era stata estratta la palla dal ventre, che ahe aveva lesa gli intestini.

L'autore dell'attentato, Eugenio Schaumann, era un funzionario che apparteneva all'amministrazione generale scolastica della Finlandia e che passò pascia come impiegato negli uffici del Senato.

Parlamenti Esteri

Francia

Parigi 17. — *Camera dei deputati.* — Si discute un'interpellanza di Prache sulla massoneria.

Prache attacca lungamente l'opera della massoneria rimproverandole di non osservare le leggi e specialmente la legge sulle associazioni.

Il seguito dell'interpellanza è rinviato ad altra seduta.

Gli straordinari delle imposte dirette.

Richiamiamo l'attenzione dell'on. Massimini sopra una delle disposizioni del progetto di legge che modifica alcuni ruoli dell'Amministrazione finanziaria e del quale egli è relatore.

Siccome si tratta di un errore, che in fondo si risolve in una vera ingiustizia, zappiamo di non fare invano appello ad un distinto ed operoso parlamentare qual è l'on. Massimini.

Col nuovo progetto si creano tre classi di aiuti d'agenzia nelle imposte dirette, in cui vengono insorporati i distaccati fino che erano in servizio prima del 1897 e i cottimisti, che vennero assunti dopo, tanto per girare di fianco la legge Luzzatti, nonchè i messi e notificatori.

E sta bene. Se non che l'assegnazione a queste tre nuove classi di aiuti è fatta in base alla retribuzione, stipendio o mercede di cui ciascuno di quegl'impiegati, finora fuori organico, è provvisto: a mercede pari, per quantità di servizio prestato.

Ora accade questo bel fatto: che tra i distrutti fissi, in servizio prima della legge 1897, che vivtava a tutte le aziende dello Stato di assumere nuovi straordinari, ve ne sono parecchi, ed quali, che hanno raggiunta la mercede di 70 e al massimo di 75 L. in 15, 20 ed anche 24 anni di servizio.

Viceversa fra i cottimisti o avventizi, verificatori ecc. reclutati dopo la legge del 1897, e con la barba alla mezzina chiamandoli con nomi nuovi, ve ne sono parecchi, anzi tutti, ai quali fu assegnata addirittura, entrando in servizio, la retribuzione di 90 e di 100 lire.

Perchè ai nuovi 90 e 100 lire, mentre quelli che prestavano servizio da vari anni e lo stesso servizio non sono stati retribuiti che con 70 e 75 lire?

Perchè i ministri delle finanze dopo il 1897 credettero di essere più larghi.

E sta pure: ma ora che si tratta di passarli tutti in pianta, come anni di agenzia, non è una vera iniquità che lo straordinario, assunto dopo il 1897 e che conta uno, due o tre anni di servizio, venga classificato ai primi posti, sol perchè si è largheggiato con lui nella mercede, e vengano invece classificati tra gli ultimi quei poveretti che da 20 anni e più, consecutivi, servono nella stessa azienda e fanno lo stesso lavoro?

Dovendo passare in pianta una schiera di straordinari, addetti allo stesso servizio, l'unico criterio logico, razionale, giusto ed equo è quello degli anni di servizio prestato nell'Amministrazione.

Non c'è davvero ragione di accordare agli ultimi un secondo o notevole beneficio di carriera, sol perchè un Ministro, volendo essere più generoso, ha creduto di assegnare ai nuovi straordinari 90 o 100 lire al mese, mentre i vecchi continuavano a percepire le 70 o le 75 l.

E perchè, qualunque sia la classe, cui vengono assegnati tutti questi straordinari, non può ad essi sospendere ulteriormente lo stipendio di cui godono ora, se anche la classe cui si viene ascritti porta uno stipendio inferiore, è chiaro che ai nuovi nessun danno può derivare, mentre gli anziani vengono a godere di quel beneficio, di cui per equità avrebbero dovuto fruire, quando nuovi straordinari venivano assunti con 90 o con 100 lire, mentre essi avevano cominciato con 60 lire per arrivare dopo 20 anni a 75.

L'ingiustizia non si sopprime incontro, adottando il metodo di classificazione, di cui all'art. 4 del progetto è così palese, così evidente, così stridente, che noi non dubitiamo, che l'on. Massimini nella sua coscienza proporrà alla Commissione — essendo il Governo già convinto dell'errore — di modificarlo nel senso che viene suggerito dal più elementare criterio di equità e così: che tutti gli straordinari dalle imposte dirette, qualunque la loro denominazione, saranno classificati ai primi posti di aiuto d'agenzia in base agli anni di servizio ed a parità di servizio prestato secondo la retribuzione di cui godono, conservando a ciascuno l'assegno di cui gode ora, in quello della classe, cui viene ascritto, fosse inferiore.

In uno degli ultimi suoi notevoli discorsi, Zanardelli disse che il diritto di un operaio che vasl lavorare, vale quanto quello di mille che vogliono astenersi. Noi chiuderemo dicendo che il diritto degli umili, come li chiama l'on. Luzzatti, pesa sulla bilancia della giustizia quanto il diritto dei potenti.

Nuove ferrovie nell'Africa del Sud.

Parigi, 17. — Il Console generale di Francia a Capetown segnala l'apertura al traffico della ferrovia Bulwayo-Victoria-Falls sulle Zambese.

Il Capo da una parte, Beira sull'Oceano Indiano dall'altra, si trovano così uniti da una strada ferrata al centro dell'Africa.

Tra poco un ponte metallico che si eleverà a circa 400 piedi sarà gettato sullo Zambese a valle delle cascate.

Benchè la ferrovia attraversi la regione carbonifera del Wankie, su cui si fondano grandi speranze per l'approvvigionamento del combustibile, tuttavia si propone di utilizzare per forza motrice le cascate del Victoria.

— Dal 1° maggio le ferrovie del Sud della Rodesia, amministrate fino ad ora dalla Colonia del Capo, sono passate sotto la direzione della « Beira and Mashonaland Railway Co. »

La tassa di registro.

Dopo quelle di successione vediamo un po' le tasse di registro.

Per l'esercizio 1902-903 il provento delle tasse di registro fu previsto in L. 58,500,000.

Questa previsione fu superata di poco, essendosi ottenute L. 58,673,776. Posto a confronto le risultanze del 1901-902 con quelle del 1902-903 si ha un aumento nelle riscossioni di L. 2,146,912, derivante per sole L. 36,170 dalle tasse sul movimento giudiziario e pel resto, ossia per L. 2,109,741, dal maggiore gettito delle tasse sul movimento contrattuale, tasse che sono più strettamente connesse col movimento economico del paese. E questo è un buon indizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le cifre degli accertamenti e delle riscossioni nell'ultimo decennio:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza e residui
1893-94	58,759,588	58,851,714
1894-95	58,755,048	57,947,971
1895-96	57,809,377	57,683,277
1896-97	61,964,923	60,952,367
1897-98	59,147,829	59,245,058
1898-99	62,166,208	61,605,533
1899-900	60,121,907	59,983,563
1900-901	58,430,226	58,533,077
1901-902	57,196,933	56,526,864
1902-903	58,861,217	58,673,776

La media del decennio è stata di L. 59,036,147.

Nello specchio seguente diamo le cifre relative ai trasferimenti immobiliari a titolo oneroso per atti civili giudiziari negli ultimi due esercizi.

Trasmissioni immobiliari per atto civile

	1901-902	1902-903
N. dei trasferimenti	398,215	436,552
Valore sul quale fu riscossa la tassa	L. 654,255,586	705,123,608
Somma riscossa	» 30,526,140	31,616,308
Trasmissioni immobiliari per atti giudiziari		
N. dei trasferimenti	9,853	10,263
Valore sul quale fu riscossa la tassa	L. 50,943,488	49,292,043
Somma riscossa	» 2,360,653	2,292,043

La tassa sui trasferimenti di beni immobili a titolo oneroso si presenta in diminuzione, come rilevasi dallo seguenti cifre:

1900-901	inscritto	L. 1,734,175
1901-902	»	» 1,462,551
1902-903	»	» 1,350,633

La tassa sulle obbligazioni di somme o valori ha dato negli ultimi due esercizi questi risultati:

Obbligazioni civili soggette a tassa di L. 0,78 0/0:

	1901-1902	1902-903
Numero	97,792	77,025
Tassa riscossa	L. 2,575,122	2,529,075

Cambiali ed effetti di commercio soggetti a tassa di bollo:

Numero	13,078,949	13,507,735
Tassa riscossa	L. 8,103,425	8,435,325

La tassa sugli appalti ha reso nel

1901-902	L. 4,296,764	
1902-903	» 5,254,333	
Differenza in più	957,565	

dovuta ad un aumento del valore imponibile, determinato dall'accrescimto numero dei contratti per grossi appalti assoggettati a tassa.

Finalmente nelle donazioni, ossia trasferimenti per atti tra vivi a titolo gratuito, si sono ricavate nel 1902-903 L. 2,807,850 con un minore introito di lire 236,676 in confronto dell'esercizio precedente.

Si vede che la generosità, come del resto altre virtù, è in diminuzione.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

17 giugno — Pres. Saraceo - Ore 15.40.

Si rinnova la votazione segreta del bilancio del Tesoro, riuscita nulla ieri per mancanza di numero legale.

Le urne rimangono aperte.

Indennità agli ufficiali d'Africa

Presidente dichiara aperta la discussione generale sul disegno di legge:

« Concessione d'indennità di entrata in campagna agli ufficiali che si trovarono in Africa durante lo stato di guerra ».

Pelloux Luigi E' favorevole al disegno di legge che approverà; ma non può approvare che a questa spesa si faccia fronte col bilancio consolidato perchè si tratta di una grossa questione di principio.

Ricorda che nel dicembre scorso egli disse che il bilancio della guerra non era in grado di provvedere a tutti i nuovi bisogni che si possono presentare.

Da é anni non si fa che cariare il bilancio consolidato di nuove spese d'ogni genere, mentre non si è provveduto a deficienze da tutti riconosciute, cui si doveva far fronte con tutte le economie possibili e con modesti e razionali riforme.

Osserva che le condizioni della politica generale quando il consolidamento del bilancio fu stabilito, erano diverse dalle attuali. Oggi si osa persino elevare qualche sospetto sulla solidità della nostra alleanza.

L'esercito, distolto all'interno dalle sue normali occupazioni, per il largo servizio che fa la P. S., non può che malamente istruirsi e prepararsi per la guerra.

Base degli eserciti moderni è la robustezza dei quadri, cui si può fino ad un certo punto sacrificare anche un pochino della forza bilanciata; ma tutto ha un limite e questo limite gli pare stasi già raggiunto.

Ricorda che il ministro degli esteri dichiarò in Parlamento che per fare una politica estera qualsiasi, occorreva un esercito forte, una marina forte e frontiere ben difese.

Siamo in queste condizioni? Se il Governo non si può dichiarare sicuro, suo primo dovere è provvedere immediatamente.

Taverna (rel.) L'on. Pelloux ha detto che darà voto favorevole a questo progetto di legge, e siccome la sua parte di relatore si è limitata appunto all'argomento in esso contemplato, così prenda atto con piacere di questo suo consenso.

Pedotti (ministro). Ringrazia il relatore per le raccomandazioni rivolte al Senato in favore del progetto e il sen. Pelloux per le sue dichiarazioni relative al provvedimento considerato in se.

Confida che il Senato vorrà dare il suo voto favorevole, troncando così una incresciosa questione che si è lungamente dibattita nel mondo militare. Il sen. Pelloux trova bene impiegate queste somme perchè valgano come elemento morale a rafforzare i quadri dell'esercito soddisfacendo alle legittime aspettazioni degli ufficiali. Egli però si duole che tali somme siano distolte dal bilancio consolidato.

Risponde che se avesse dovuto cercare le somme anisidette all'infuori del bilancio della guerra non avrebbe mai potuto condurre in porto questa legge.

Ma l'on. Pelloux ha portato il dibattito in campo più elevato.

Alla grave questione circa il consolidamento del bilancio, ripete come già precedentemente in appunto fece l'on. Pelloux.

Non è esatto però che le condizioni generali della politica siano da allora ad oggi mutate in peggio. Sono forse anni migliori di quelle del tempo in cui il bilancio fu consolidato.

E' Italia in questi ultimi 15 anni ha rappresentato nella politica internazionale una parte, che, forse noi stessi, non apprezziamo abbastanza in tutto il suo valore, e ne è prova la stima che essa gode presso tutte le Potenze e la fiducia che riscuote.

Ora se altri Stati provvedono a nuovi e maggiori armamenti devo solamente perciò l'Italia seguirne l'esempio?

La forza di una Nazione consta di diversi elementi e fra essi importantissimi, una buona politica, e una buona finanza.

Quanto alla forza militare, nulla di più modernizzato oggidì delle condizioni degli armamenti e delle fortificazioni, specie per la parte tecnica.

A noi parere quindi fu forse un errore legare ad un bilancio consolidato. Ma oggi è cosa fatta e dal resto, data la situazione presente, il Governo non intende chiedere al Parlamento nessun aumento di fondi pel bilancio della guerra.

Pelloux chiarisce il concetto del bilancio consolidato, secondo il quale qualunque economia avrebbe dovuto essere rivolta al miglioramento della forza bilanciata ed ai lavori di difesa.

Pierantoni osserva che la legge tratta una questione molto determinata e ripara ad una lunga ingiustizia.

Crede che le osservazioni del sen. Pelloux esorbitino i limiti del progetto. Ritiene però che, se le condizioni politiche sono mutate, lo sono in meglio, specialmente per effetto della triplice alleanza.

Pedotti (ministro). Risponde a sen. Pierantoni, e si riserva di trattare sugli argomenti trattati dal sen. Pelloux, quando si discuterà il bilancio della guerra, sede più accomodata a tale discussione.

Primerano è favorevole alla legge, l'attuale assodasi dilagato, entra a parlare del bilancio consolidato, rilevando che in questi ultimi anni è stato aggravato di nuovi carichi. Ora se ora inefficiente da principio, sarà più che insufficiente ora.

Non può quindi compiacersi della dichiarazione del ministro di non essere disposto a chiedere nuovi fondi. Si riserva di ritornare sull'argomento in sede di bilancio.

La discussione generale è chiusa.

I 4 articoli del progetto sono approvati senz'altro.

Si discute ed approva il disegno di legge: « Ruolo organico degli ispettori scolastici » con alcuni emendamenti proposti dall'Ufficio Centrale.

Il progetto ritorna quindi alla Camera.

Il bilancio del Tesoro viene quindi approvato a scrutinio segreto con 73 voti favorevoli e 12 contrari.

Camera dei Deputati.

Mattino 17 — Pres.: **Marcora** — Ore 10.5

L'ordinamento giudiziario.

Ronchetti (giustizia). Nella speranza di abbreviare la discussione, propone la seguente formula dell'articolo 2.o:

« All art. 37, primo comma della legge sull'ordinamento giudiziario è aggiunto il seguente capoverso:

« In mancanza del Pretore può anche supplire un Pretore di altro mandamento dello stesso Distretto da designarsi con decreto reale. Tale provvedimento è applicabile solo volanto alle pretura nelle quali siano state emesse meno di cento sentenze all'anno, secondo la media del quinquennio 1897-901, tenuto conto altresì delle condizioni di cui alle lettere *a) b) c) d)* dell'articolo 2.o della legge 31 marzo 1890 n. 6702. »

Con questo articolo ha tenuto conto di tutti i dubbi e di tutte le considerazioni esposte.

Cavagnari propone un emendamento, onde nella Pretura sezi: titolare fisso sia chiamato con decreto reale ad assumerne le temporanee funzioni uno fra i pretori vicini.

Torrigiani accetta anche in nome dell'on. Callaini il nuovo articolo.

Maxziotti voterà contro l'articolo.

Lucchini L. domanda che l'incarico temporaneo dell'Ufficio di pretore non possa essere affidato al vicepretore.

Manna (relatore) e **Ronchetti** (giustizia) accettano l'emendamento Lucchini. (L'art. 2° è approvato).

Lucchini, all'art. 3°, approva la soppressione del grado di vice-presidente, ma non la designazione per decreto reale dei giudici che devono presiedere le sezioni, perchè essa turba l'ordine determinato dall'anzianità.

Falconi (presidente della Commissione) prega il ministro di rinunziare a questa parte dell'articolo.

Lucchini si associa, ma vuole sciando tolta al Governo la facoltà di modificare gli organici e di creare nuovi posti di giudici.

Cimorelli, della Commissione, sostiene la proposta del Governo che preferisce la capacità all'anzianità.

Pozzo M. propone un emendamento aggiuntivo per determinare i limiti, entro i quali la facoltà di modificare gli organici può essere esercitata.

Ronchetti (guardasigilli) osserva che entro un anno dalla completa attuazione della presente legge, le piante organiche del tribunali dovranno essere approvate con altra legge. (Approvasi l'art. 3°).

Ronchetti (guardasigilli) all'art. 4° propone che i presidenti di Appello possano raggiungere il grado di presidenti di sezione di Corte di Appello, pure rimanendo nelle loro funzioni; e che i giudici istruttori capi, con la stessa condizione, possano essere promossi consiglieri di Appello.

Rosadi chiede che non si concedano nuovi vantaggi ai giudici di quei tribunali dove, al primo gennaio 1904, l'ufficio d'istruzione comprendeva più di tre giudici istruttori.

Lucchini L. combatte la proposta che peggiora la condizione dei magistrati di Corte di Appello.

Pozzo si unisce alle considerazioni e alle proposte del sen. Rosadi.

Ronchetti (guardasigilli) all'on. Lucchini, dichiara che si è dovuto tener conto dell'ufficio di istruzione quale è organizzato attualmente, senza riguardo alle possibili riforme dell'istituto.

All'on. Pozzo dichiara che se non vi si fossero opposte ragioni imprescindibili di bilancio, avrebbe proposto un trattamento uguale per tutti i giudici istruttori, senza distinzione di sedi grandi o piccole. Data la limitazione dei mezzi, si è dovuto ricorrere al criterio del maggior lavoro la cui presunzione sta pei maggiori centri, dove la vita anche è sempre più costosa.

(E' approvato per divisione l'art. 4).

Rosadi, all'art. 5, nota che con la facoltà lasciata al Ministro di destinare i giudici ad altro tribunale si viene ad attentare all'indipendenza della magistratura. Non voterà l'articolo.

Ronchetti (guardasigilli), questa disposizione fu suggerita dalla necessità di provvedere alle esigenze straordinarie di qualche tribunale dove il lavoro per insufficienza di giudici non può essere sbrigato.

Non insiste quindi il timore che con questa disposizione si possa attentare all'inamovibilità della magistratura.

(L'art. 5 è approvato).

Casati all'art. 6 domanda schiarimenti circa i limiti di età dei pretori.

Cavagnari vorrebbe che si usasse un trattamento di maggiore riguardo ai pretori dichiarati non promuovibili.

Falconi Nicola giustifica le disposizioni dell'articolo.

Tripepi vorrebbe avere schiarimenti sul trattamento che sarà fatto ai pretori che abbiano più di 65 anni di età e 25 anni di servizio e che siano stati dichiarati promuovibili.

Ronchetti (Giustizia). Comprende i sentimenti che hanno ispirato la proposta degli on. Cavagnari e Tripepi, ma debbono prevalere le ragioni del servizio.

Tripepi propone la divisione.

L'articolo è approvato.

Tripepi propone un articolo aggiuntivo che secondo somma dell'articolo riguardante i ricorrenti dichiarati non promuovibili, parandogli ingiusto che non si usi uguale trattamento ai consiglieri di Appello.

Ronchetti (Giustizia). Nota che un vicepresidente che abbia 25 anni di servizio e 65 anni di età non può più ragionevolmente essere lasciato in servizio.

Pozzo M. trova ingiustificata è poco umana una disposizione che sarà applicata a due soli magistrati, come risulta dalla relazione.

Tripepi domanda la votazione per divisione.

Si approva l'art. 9 e si rinvia il seguito della discussione.

La seduta è tolta alle ore 12,25.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14.20

Il riposo festivo.

Del Balzo (Agricoltura). Agli on. Cabrini, Alessio ed altri, che interrogano se e quando sarà affidata all'Ufficio del lavoro l'inchiesta necessaria alla redazione di un disegno di legge per il riposo settimanale, risponde avere il Ministero già iniziato gli studi necessari per la compilazione di un nuovo disegno di legge sul riposo festivo.

Cabrini, il Ministero avrebbe dimostrato la sincerità dei suoi propositi dando affidamento che il progetto sarebbe presentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

Egli ed i suoi amici si riservano di presentare a tempo opportuno apposita proposta di legge, qualora le proposte del Governo non fossero soddisfacenti.

Le sciopero di una Commissione

Majorana (finanze) all'on. Gatti, che domanda perchè non siasi promosso un secondo processo giudiziario a carico dei cinque socialisti membri della Commissione delle imposte nel mandamento di Gonzaga; i quali rifiutarono il loro intervento alle sedute della Commissione, risponde che la Commissione, dopo un primo processo, che condusse alla condanna di quei membri, fu sciolta.

Gatti, il presidente della Commissione essendo stato condannato per corruzione elettorale dovevasi sentire il dovere di dimettersi dall'ufficio. Non avendolo fatto i cinque componenti della Commissione socialista vollero dare una lezione di moralità e al presidente e all'intendente di finanza. Quasi per ripicco l'han sciolta. Tutto ciò non è serio.

Majorana nega che il presidente sia stato condannato e deplora il contegno dei cinque socialisti della Commissione.

Il personale tramviario

Pozzi (L. P.) allo stesso on. Gatti, che lamenta la facilità con la quale l'ispettorato ferroviario governativo rilascia patenti di abilitazione per la condotta di locomotive sulla tramvia Brescia-Mantova-Ostiglia, osserva che quelle patenti si rilasciano per diligenza regolamentare a tutti coloro che hanno disimpegnato l'ufficio di fuochista.

E patenti possono anche rilasciarsi, in seguito ad esami speciali scritti, orali e pratici.

Nell'uno e nell'altro caso l'ispettorato rimane estraneo alla concessione.

Gatti afferma che a quattro funzionari, che con severo esame conducono macchine, furono concessi i nuovi di abilitazione di macchine per sfacciato favoritismo.

Pozzi (LL. PP.) Gli esami di abilitazione non sono esami di concorso.

La Pinacoteca di Parma

Pinchia (P. I.) all'on. Cottafavi, che interroga sul deperimento dei celebri affreschi del Correggio nella Regia Pinacoteca di Parma e sulla interruzione dei lavori di restauro della cupola di S. Giovanni in detta città, risponde che si danni si è posto subito riparo ed i restauri degli affreschi sono in corso di esecuzione.

Cottafavi è lieto dello risposta dell'on. Sottosegretario di Stato.

Gli arresti di Chitigliano.

Di S. Onofrio (interno) all'on. Sanarelli che interroga circa i provvedimenti che intenda prendere verso quei carabinieri della stazione di Bibbiena i quali, la sera dell'11 corrente, nel paese di Chitigliano, procedettero ad arresti arbitrari e ferirono senza provocazione una fanciulla dodicenne, risponde essere in corso querela da ambe le parti.

Quando si conoscerà l'esito del procedimento, il ministro vedrà se e quali provvedimenti prendere.

Sanarelli nota che l'esito del processo qualunque sia, non può distruggere il fatto che i Carabinieri commisero accesso di potere.

Invoca provvedimenti.

Autorizzazione a procedere contro deputati.

Senza discussione è concessa, in conformità alla proposta della Giunta l'autorizzazione a procedere contro il deputato De Felice-Giuffrida per diffamazione.

Eccedenze e maggiori assegnazioni.

A lettura sono approvati due disegni di legge per maggiori assegnazioni.

Circoscrizioni amministrative.

Anche il progetto per costituzione in Comune autonomo delle frazioni di Stimara e Storacavallo è approvato senza discussione.

Bilancio dei lavori pubblici.

Negri, al cap. 190, lamenta che, per l'insufficienza numerica d'ingegneri nell'ufficio del Genio Civile di Vicenza, non si sia ancora allestito il progetto per un tratto di arginatura del Bacchiglione, disposto fino dal 1887.

Brandolin esorta il Governo a promuovere la costituzione di un Consorzio pratico fra arginatura del Monticano possano essere inscritte tra le opere di terza categoria.

Tedesco (LL. PP.). Dice all'on. Negri che entro l'anno o al più tardi nel 1905 sarà provveduto all'arginatura del Bacchiglione ed assicura l'on. Brandolin che terrà conto della sua raccomandazione.

Masciantonio, al cap. 200, chiede provvedimenti a favore del Comune di Buonanotte le cui case sono quasi interamente crollate.

De Cesare invita il Ministro a presentare, al riaprirsi della Camera, un disegno di legge per i Canonici per le strade complementari specialmente nelle regioni del latifondo.

Tedesco (LL. PP.). Nel bilancio non è inscritta nessuna somma per la risidificazione di abitati; vedrà se sia il caso di presentare speciali provvedimenti legislativi.

Assicura poi l'on. De Cesare che si occuperà dell'argomento da lui accennato.

De Nava (relatore) si associa alle raccomandazioni dell'on. De Cesare.

Matteucci, al cap. 206, raccomanda il compimento dello opere relative alla bonifica del lago di Bientina e lo scavo a pescaione il suo collega del Tesoro a non persistere nel proposito di negare degli interessati la tassa che da un decennio è rimasta sospesa essendosi riconosciuto che quella tassa non può pagarsi finchè la bonifica non sia compiuta.

Tedesco (LL. PP.). Il progetto di massima è già approvato ed ora si stanno studiando i progetti definitivi.

Socci, al cap. 207 bis, raccomanda i lavori della bonifica maremmana.

Tedesco (LL. PP.) accetta la raccomandazione.

Manri, al cap. 211, raccomanda la bonifica delle valli di Cervaro e Candelaro, coordinando i relativi lavori a quelli per la sistemazione dei torrenti e quelli pel rimboschimento.

Tedesco (LL. PP.) assicura l'on. Maury che l'amministrazione dei lavori pubblici procede quanto più è possibile di conserva con quella dell'agricoltura, appunto per un coordinamento delle varie opere.

Pegnanelli, al cap. 230, raccomanda i lavori di bonifica del lago di Santa Croce, assegnando ai lavori medesimi il personale e i mezzi che occorrono.

Tedesco (LL. PP.) accoglie la raccomandazione.

Vinocchi, al cap. 238, chiede che sia affrettato l'appalto dei lavori di bonifica della valle del Liri e del torrente Mujano.

Tedesco (LL. PP.) spera che l'appalto si possa fare nel prossimo luglio.

De Cesare, al cap. 244, richiama l'attenzione sulla necessità di affrettare i lavori di bonifica della Provincia di Lecce.

Tedesco (LL. PP.) assicura di aver dato le disposizioni necessarie per affrettare quei lavori.

D'Alife, al cap. 247, ricorda la promessa di fare prontamente eseguire i progetti per la bonifiche di Cocsana, e in modo speciale quello di San Mauro e Malbrancolo.

Tedesco (LL. PP.) aumenterà il personale nel Genio di Cosenza, epperciò i progetti delle relative bonifiche saranno presto compilati.

Marmura, al cap. 250, raccomanda la bonifica della piana di Rosarno, anche sulla sponda destra del Mammella.

Tedesco (LL. PP.) terrà conto della raccomandazione.

Rizzone domanda perchè non apparisca lo stanziamento di L. 307,000 per la bonifica del lago Sampieri ed altri laghi vicini.

Tedesco (L. P.) i fondi ci sono, ma figurano nei capitoli aggiunti.

Pagano-Guoli, al cap. 285, ringrazia il Ministro di aver mandato una Commissione a studiare le condizioni del porto di Venezia il cui movimento segna da varii anni una confortante progressione ascensionale, e perciò lo prega di ordinare che lvi si facciano le opere necessarie allo sviluppo del traffico e alle necessità del commercio.

Accenna in particolar modo al bacino di carenaggio e alla necessità di crescere la superficie delle calate.

Galli raccomanda le opere del porto di Chioggia per impedire l'interrimento.

Tedesco (L. P.) terrà conto delle raccomandazioni degli on. Pagalopoli e Galli.

Cammisa, al capitolo 187, segnala l'urgenza dei lavori di completamento e ampliamento del porto di Reggio Calabria.

De Nava (relatore), si unisce alle raccomandazioni dell'on. Camagna.

Raccomanda altresì che pei lavori del porto di Reggio Calabria si abbia un piano organico.

Tedesco (L. P.) i lavori del porto di Reggio Calabria saranno spinti innanzi colla massima sollecitudine.

Murmura, al cap. 288, chiede la sollecita sistemazione del porto di Santa Venere.

Tedesco (L. P.) terrà conto della raccomandazione.

Chimienti, al cap. 291, raccomanda che siano affrettati i lavori di escavazione del porto di Brindisi e sia risolto il problema della sistemazione definitiva di quel porto.

De Nava (relatore), si unisce all'on. Chimienti nel rilevare la necessità di studiare la sistemazione del porto di Brindisi.

Trippi sollecita l'approvazione definitiva dei progetti relativi ai lavori del porto di Reggio Calabria.

Tedesco (LL. PP.). L'amministrazione si occupa con cura alacrità della questione.

Cantarano reclama alcuni lavori urgenti per il porto di Formia.

Tedesco (LL. PP.) esaminerà la questione.

Pessano esorta il Ministro a risolvere alcune questioni relative al porto di Savona, in modo conforme ai desideri delle rappresentanze locali.

Cirmeni chiede al Ministro a che punto siano i lavori del porto di Villa San Giovanni.

Tedesco (LL. PP.) sollecitera l'approvazione dei progetti pel porto di Savona e curerà con ogni diligenza il compimento dei lavori del porto di Villa San Giovanni.

Brandolin raccomanda l'ampliamento della stazione di Conegliano.

Tedesco (LL. PP.) il ritardo dipende dai proprietari dei luoghi da espropriarsi.

Mezzanotte raccomanda la costruzione di un edificio alla stazione di Tocco Casauria.

Danco Gian Carlo raccomanda i lavori delle stazioni di Pontedecimo e di Busalla.

Tedesco (LL. PP.) è dolente di non poter per ora provvedere per mancanza di fondi. Alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà proposte di spesa per lavori ferroviari urgenti, e in quella occasione si potrà tener conto dei desideri manifestati dagli onorevoli preopinanti.

(Sono approvati tutti i capitoli, lo stanziamento complessivo e l'articolo unico del disegno di legge).

Presidente proclama il risultamento della votazione segreta sui tre progetti approvati in principio di seduta.

Sono tutti approvati a grande maggioranza.

Si fa la chiama per la votazione segreta del bilancio dei lavori pubblici.

E' approvato con 179 voti favorevoli e 36 voti contrari.

Presidente annuncia che la seduta mattinina di domani principierà alle ore 9 e che gli Uffici si riuniranno alle 11.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,35.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

Legge relativa al provvedimento a favore della Cassa per gli invalidi della marina mercantile.

Leggi riflettenti istituzione nell'Amministrazione della R. Marina di categorie d'impiegati civili con la denominazione di « disegnatori » e « cantibili » e guardiani di magazzino e in sostituzione di altre analoghe che vengono soppresse.

R. D. autorizza il passaggio del porto di Avenza dalla 3ª alla 2ª classe della II categoria.

R. D. contenente disposizioni per la contabilità dei materiali e delle merci dei magazzini e depositi della R. Marina.

R. D. che determina gli assegni locali annui da corrispondersi a titolari di Consolati italiani all'estero.

RR. DD. riflettenti: trasformazione di Monte di pietà; costituzione in Ente morale; applicazioni di tassa di famiglia; erogazione di patrimonio per ricovero di minorenni.

Rei. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comun. di Senise (Potenza).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 16 — Il *fuoco* ha distrutto stanotte la rinomata conceria di pelli Siro Dall'Acqua di Legnano I danni, valutati a 100,000 lire, sono coperti dalle assicurazioni.

Venezia, 16 — La sezione veneta della Società di piscicoltura ha fondato un asilo per i figli dei pescatori e dei marinai. Lo stato le ha concesso a tale scopo la *Scilla*, vecchia canoniera in legno, di 1076 tonnellate, lunga 58 metri e larga 9, costruita nel 1876 nel cantiere di Castellammare di Stabia e gemella della *Cariddi* naufragato anni indietro nel Mar Rosso.

Rieti, 17. — (*V.*) La nostra Amministrazione municipale repubblicana sta accumulando una serie sterminata di sproposti e di soprusi di ogni specie.

Lo meniscritto di cui si compone, la mancanza di un capo fisso che dirigesse, la mancanza di stato disciplinato ed impulsivo, costi da scontentare tutto e tutti. E se non fosse la ormai troppo prolungata acquiescenza del Prefetto, che non so se lo faccia per lasciarli andare fino al fondo e per aver milanci fasbli, a quest'ora sarebbe stata liquidata.

Il guaio è che questa politica del lasciar fare e lasciarne fare d'ogni colore ha finito con sfiduciare la parte migliore del paese e per troppo non se ne rendrance gli effetti non belli nella prossima lotta politica.

Livorno, 17, ore 17. *(Salve).* — Da Tangeri è giunta una notizia dolorosa. Nel naufragio del piroscafo germanico *Brocke* sono periti il signor Karico Lumbrose, il giovane fondatore e proprietario della ditta di esportazioni che ha la sede principale qui e succursali in Mogador e alla Casa Bianca, ed il suo impiegato Arturo Pignoni, che trovavasi in patria.

Lumbrose aveva sposato un anno fa la figliuola dell'avv. Cassuto e lascia una bambina di tre mesi.

Il mese scorso, pr ma di partire s'era assicurato per una somma ingente presso la *Mutuel Life*.

La cittadinanza è commossa per la tragica fine dei due giovani.

Messina, 16. — Rosario Parasiliti e Sebastiano Catalano, colpiti dal fulmine mentre falciavano il fieno presso Cesarò, perirono all'istante.

Mantova, 16. — Lo sciopero generale scoppiato nella bonifica mantovana-reggiana procede calmo.

Palermo, 16. — Nella mattinata, presso Villarosa un blocco di minerale investì tre operai. Ne sfracellò due e ferì mortalmente l'altro.

Messina, 17. ore 16,45 — *(ermon)* - Alle 10,5 è arrivato da Catania il cardinale Vincenzo Vannutelli, che rappresenterà il Papa alle feste della Consolata. Era atteso nel salone della I classe dal card.-arcivescovo Richelmy, dai vescovi Mauacorda e Spandre, dal rettore del Santuario della Consolata e da una larga rappresentanza del laicato piemontese.

Ha avuto un'accoglienza festosissima. All'uscita è stato applaudito da un migliaio di persone.

Egli e i cardinali Svampa, Ferrari, Bocchi e Callegari sono ospiti di Richelmy.

— Certo Simondi, cocchiere, sorprese la moglie Francesca Grisoldi di anni 26, in flagrante adulterio con Guglielmo Simoncini di anni 24, studente in medicina, li ha feriti entrambi con un coltello, quindi è fuggito.

I complici guariranno in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

Torino, 17, ore 24. — *(ermon)* — S. M. la Regina Margherita ha fatto telegrafare al Rettore del Santuario della Consolata della marchesa di Villamarina, ringraziando sentitamente dell'invito fattole di assistere domani mattina all'imposizione delle nuove corone di brillanti all'immagine della Madonna, desiderando che, non potendo intervenire, sarà presente col pensiero alla solenne cerimonia, che verrà compiuta dal Cardinale Vincenzo Vannutelli.

— S. A. R. la Principessa Letizia partirà domani per la Sicilia per assistere domenica al varo della nuova nave *Regina Elena*.

Per l'Ossario di Melegnano.

(S) **Milano**, 17. — Per l'Ossario che si inaugura a Melegnano il 19 di questo mese, l'Imperatore d'Austria-Ungheria ha contribuito con una largissima offerta in fiorini.

(S) **Milano**, 17. — Stasera, alle 18, è giunto il generale Lamee con alcuni degli ufficiali componenti la missione militare francese che si recherà a Melegnano per l'inaugurazione dell'Ossario che avrà luogo domenica prossima.

Si trovavano alla stazione parecchi assessori, il vicesindaco Mangili, l'addetto militare all'Ambasciata di Francia a Roma, maggiore Messner da Saint Lanee, il presidente della Camera di Commercio francese, comm. Goudrand, il generale Fecia di Cossato e molte altre notabilità.

Domani arrivarano gli altri ufficiali francesi.

Al palazzo municipale sono state issate le bandiere italiana e francese.

(Servizio speciale del *Psp. Rom.*)

Milano, 17, ore 16,50 — La Missione militare francese che perteciperà domenica all'inaugurazione dell'Ossario di Melegnano arriverà qui domani sera.

La Giunta ha telegrafato al gen. Lamee, capo della Missione, per dargli il benvenuto. La Missione sarà ospite della Giunta, che andrà in carrozze municipali con le altre autorità a riceverla alla stazione, ove sarà pure la musica, e che l'accompagnerà all'albergo.

La sera di domenica milano offrirà alla Missione un pranzo nel Ristorante Cova. Domenica mattina gli ufficiali francesi andranno al Palazzo Reale ad ossequiare il Duca di Genova. Quindi, raccompagnati alla stazione dalla Giunta, partiranno alle 11,30, con treno speciale, per Melegnano. Saranno ricevuti dal Comitato dell'Ossario e dalle Autorità.

Nonostante l'elargizione dell'Imperatore, non è stato deciso ancora l'intervento ufficiale della rappresentanza austriaca.

Stato delle campagne

Notizie agrarie della prima decade di giugno:

Le pioggie cadute nell'Italia superiore e nella centrale sono riuscite in complesso favorevoli alla campagna, benchè abbiano turbato alquanto il corso dei lavori agricoli e dato luogo qua e là ad un qualche risveglio della peronospora del-la vite.

Nel Mezzogiorno, invece, e nelle isole continua la siccità con pregiudizio del granturco e del frumento. Nell'ultimo periodo decorso favorevole un'insolita rapidità di maturazione, tanto che nell'estrema, già incominciata nelle provincie meridionali ed in Sicilia, avrà luogo dappertutto con molta cerla anticipazione. Promettentissimo è il nora l'olivo ; solo in qualche punto della Sicilia esso ha perduto parte del frutto, senza che però l'entità complessiva del raccolto appaia compromessa punto. Secondi lieni ecconomo bene, e si spera in un prodotto abbondante. Prosegue la mondatura dei risi.

Scioperi all'estero.

Brest, 17. — Gli scioperanti dei docks gettarono stamera alle ore 11 nel bacino la maggior parte dei fusti di vino che erano stati scaricati durante la giornata.

Drammi di terra e di mare

Ciclone a Cuba.

New-York, 17. — Un ciclone con pioggie torrenziali ha devastato l'isola di Cuba. Il cavo telegrafico è interrotto. Vi sono numerose vittime, un centinaio delle quali sono state già riconosciute.

La catastrofe dello « Slocum. »

(S) **New York**, 17. — In seguito alla catastrofe dello *Slocum*, gli edifici pubblici issarono la bandiera a mezz'asta.

Si sta esplorando la chiglia del vapore distrutto : tutto ieri vi fu un continuo movimento, fra il fiume e la *morgue*, di uomini che con barelle, trasportavano i cadaveri delle vittime.

Secondono scene strazianti fra le persone che nelle vittime riconoscono i cadaveri dei loro cari. Tutte le vittime erano tedeschi ; quasi tutti abitavano nello stesso quartiere.

Fu rilevato che, nel momento della catastrofe, alcune imbarcazioni passarono presso la nave che s'incendiava, senza prestarle alcun soccorso.

Il sindaco di New York apre una sottoscrizione per raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Teatro del Popolo a Parigi ha avuto buona accoglienza *L'affare Grisel* dramma in tre atti di Luciano Besnard.

Il tema del lavoro è questo: lo spirito di partito distrugge lo spirito di giustizia.

In una città di provincia viene commesso un infanticidio. Si accusa un disgraziato di nome Grisel ; solo i socialisti hanno designato il vero colpevole, il moderato Laron. Il processo, istruito da Grisel, con alla testa l'antisionio Ruccini Maori, si dà attorno per salvarlo, e lo stesso curato Pange impedisce la confessione di Laron, il quale però per il rimorso si uccida, quando viene a sapere che Grisel è condannato.

Naturalmente i socialisti salvano allora Grisel, mediante una lettera del shicida in cui confessava la sua colpa.

— La signora Réjane ha inaugurato un breve corso di rappresentazioni al Prince of Wales' a Teatro di Londra con *Zaza*. Molti applausi e chiamate al proscenio.

Lirica — Siamo informati che per la stagione lirica al teatro di Sinigallia con l'*Iris* di Mascagni, diretta da lui stesso, si mettono delle difficoltà, e fra le altre quella di prestare gli emani di fiducia e di magistero degli alunni del Liceo Rossini per impedire che alunni e maestri, scritturati nell' orchestra, vi possano prendar parte.

Certi dispettucci, sono cose da denunciare non da persone serie, quali si *atteggiano i popolari* di Pesaro.

Concorso. — Sotto il patronato del Principe Alberto di Monaco, del signor Henry Deutsch de la Meurthe e della Società delle grandi audizioni musicali, la cui presidentessa è la contessa di Greffulhe, è stato organizzato un concorso di musica francese, che si terrà a Parigi nell'ottobre venturo. Il Gumi darà ripartiva 100,000 franchi fra gli autori dei lavori migliori, opere e drammi lirici, opere comiche, sinfonie, operette e balli.

Necrologio. — I giornali inglesi annunziano la morte, all'età di 72 anni di John Coleman.

Egli aveva percorso una brillante carriera come attore, poi nel 1876 si fece impresario, e, come tale, diresse una *tournée* di Tommaso Salvini.

Era autore di varie produzioni drammatiche fra cui *La Duchessa di Coolgarnie* che fu rappresentata con buon successo al Henry Lane, e parecchi romanzi.

Il suo libro « Attori e drammaturghi che ho incontrati » è una specie di manuale biografico e aneddotico assai interessante.

— E' morto a soli 25 anni a Etampes, il romanziere francese Pierre de Querlon, autore della *Liaison fâcheuse* e della *Jouez d'Hélène*, due romanzi che ebbero molta voga, della *Tabletta romanizz*, del *Bandeau*, comandato a un atto e dell'*Activité artistique*, raccolte di impressioni delicate sulla pittura contemporanea.

Varie — La signora Kathleen Schlesinger comunica al *Times* una lettera della signora Cosima Wagner, datata dall'11 novembre 1899, secondo la quale l'*ouverture* « Rule Britannia » di Riccardo Wagner, la cui scrittura a Leicester, lavò, come dicemmo, tanto rumore, non sarebbe mai stata perduta.

Essa esiste negli archivi di Bayreuth, ma la signora Wagner si è sempre opposta alla sua pubblicazione.

— Il defunto compositore Antonio Dvorzak ha lasciato i manoscritti di tre sinfonie complete, che ora sta esaminando un suo compatriotta, il compositore Joseph Suk.

— Una conseguenza inattesa della guerra dell'Estremo Oriente. Il Conservatorio di Mosca è rimasto senza professori, in seguito all'*ukase* dello Czar, che decretà la mobilitazione dello truppe di riserva del distretto militare di Mosca.

Infatti i più celebri professori di quel Conservatorio, quali i signori Lewni, Keuemann, Manykosi e Nan'tzejew che sono pure ufficiali nella riserva, sono stati chiamati nell'esercito attivo.

Per l'industria del cotone.

Londra, 17 — Nell'assemblea dei cotonieri il dep. Macara rese conto del Congresso internazionale tenuto a Zurigo, nel quale si manifestò la tendenza generale per un accordo internazionale onde regolare i mercati ed impedire che vengano disorganizzati da speculatori senza scrupolo.

Egli si dimostrò favorevole a continuare l'orario limitato, ma siccome gli operai si mostravano desiderosi di accrescere la produzione, propose, in via di esperimento, di portare l'orario da 40 a 47 ore 1/2 la settimana dal 20 giugno al 30 luglio, coll'impegno di ritornare al 40 ore non appena necessario.

L'assemblea unanime approvò la proposta.

Sports

Società Forza e Coraggio. — A scanso di equivoci si avverteno i soci che l'appuntamento per la gita sociale ad Anzio decretata dalla Commissione sportiva, per domenica 19 corr. resta fissato alle ore 4 nsi locali sociali via dei Mille N. 41.

Società velocipedistica romana. — Domenica 19 giugno 1904 gita sociale a tempo massimo Roma-Frascati-Faro Appio (bivio Santa Sezze-Frosinone-Colonna-Roma km. 200 t. m. ore 12.

Iscrizione L. 2,50, premio medaglia smaltata artistica agli arrivati in t. m.

Partenza piazza Giovanni bivio via Tuscolana ore 4. Arrivo porta Maggiore.

Le corse ad Ascot.

(S) **Ascot**, 17. — Ha avuto luogo oggi la corsa Alexandra Piate (37,500 fr. m. 4000).

Vi hanno preso parte 9 cavalli.

Sono giunti 1. *Zinfandel* di 4 anni da Persimmon, di proprietà di Lord Hovard de Walden.

2. *Kavakoul* di 5 anni da Wolf's Crag e Valentina di Mr. G. A. Prentice.

3. *Firmitian* di 4 anni da Zanvel e Travesty di Lord Ellesmere.

La corsa Gordon-Bennett.

Homburg, 17 — L'Imperatore, l'Imperatrice ed i Principi Reali sono giunti stamane alle 6.15 a Saalburg, che è il punto stabilito per la partenza e per l'arrivo dei concorrenti. Furono ricevuti dal Duca di Ratibor.

Il tempo è splendido. Assistono migliaia di spettatori.

Alle 7 precise le trombe squillano dando il segnale di partenza.

Jenatzy, tedesco, parti primo ; seguirono Edge, inglese, alle ore 7.7 ; Warden, austriaco, alle 7.14 ; Cagno, italiano, alle 7.22 ; Théry, francese, alle 7.28 ; Hautvast, belga, alle 7.35 ; Gialing, inglese, alle 7.48 ; Werner, austriaco, alle 7.55 ; De Caters, tedesco, alle 8.15 con un ritardo di 13 minuti per un guasto al suo automobile. Alle 8 partì Stazzaro, italiano ; alle 8.9 Selleron, francese ; alle 8.17 Augieras, francese ; alle 8.24 Opel, tedesco ed alle 8.31 Jarrot, inglese.

Homburg 17. — L'automobile che portava il barone e la baronessa Leitenberg di Vienna, i quali si recavano a vedere alla corsa, cadde ieri in un fossato sulla strada presso Wiesbaden. Il barone e la baronessa ed il meccanico rimasero gravemente feriti ; il barone morì stamane all'ospedale di Usigen.

(S) **Saalburg**, 17 — Théry, francese, ha vinto la corsa per la Coppa Gordon Bennet, coprendo il percorso in 5 ore e 50 minuti; Jenazy, tedesco, è stato classificato secondo, avendo coperto il percorso in 6 ore ed 1 minuto.

De Caisters, tedesco, su macchina *Mercedes*, è stato classificato terzo, avendo coperto il percorso in 6 ore 46' e 31".

Grandiose infine Werner, austriaco, avendo coperto il percorso in 7 ore 32' e 14"; Lancia, italiano, in 7 ore 17' e 54" e Brann, austriaco, in 7 ore 59' e 49".

(S) **Homburg**, 17 — L'imperatrice ritornò a Saalburg alle 4,30 del pomeriggio in vettura scoperta a quattro cavalli con staffetta. L'imperatore era in automobile. I Sovrani furono accolti con grandi *urrà*. I principi Enrico e Federico seguirono la corsa per parecchie ore.

Grandissimo fu l'entusiasmo del pubblico specialmente durante il terzo giro, quando Théry prese il sopravvento su Jenatzy.

Malgrado il caldo, i concorrenti compirono la corsa con grande energia. Jenatzy e Théry furono accolti con entusiastici applausi.

Il barone de Zigen, presidente dell'Automobile Club francese ed altri membri del Comitato direttivo furono presentati all'Imperatore e all'imperatrice nel palco imperiale.

Zigen rivolse all'Imperatore le seguenti parole in francese :

« Ringrazio V. M. a nome dell'Automobile Club francese per il ricevimento così cortese fattogli in Germania e per tutte le misure che sono state prese per facilitare il trionfo dell'automobilismo, che tanto deve al valore di V. M. »

Il barone de Zigen così scrgiunse, rivolgendosi ai suoi compagni : « Signori membri dell'Automobile Club francese ! Vi invito ad attestare la nostra riconoscenza a S. M. ed a gridare con me : Viva l'Imperatore di Germania ! »

La grida di « Viva l'Imperatore ! » furono ripetute dal pubblico, che gremiva le tribune, tra entusiastiche grida.

Alle 5 1/2 l'Imperatore e l'Imperatrice hanno lasciato Saalsburg al suono dell'inno nazionale, acclamatissimi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino 17, ore 12.30. — Durante la corsa si verificarono alcune gravi disgrazie.

L'automobile del « gonnalbi, proprietario di una delle principali trattorie berlinesi, e sul quale trovavansi anche il proprietario dell'Hotel de Roma, sig. Mühling, ed il direttore dell'albergo, sig. Gens, si è rovesciato. Il sig. Ubi si è rotto un braccio, il Mühling riportò una commozione cerebrale e il Gens alcune contusioni.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo Salaris.

La Corte di Cassazione, su ricorso del Procuratore generale della Corte d'Appello di Roma, ha cassato il processo di Beniamino Adolfo Salaris dinanzi alla Corte d'Assise di Campobasso.

Tribunale penale - VI Sezione.

Pres. cav. Bianchi — Giud. avv. Morrone e Ciavola — P. M. cav. Tommasi — Canc. Ferrari.

Processo Ubaldelli e Guglielmi.

E' presente la Ubaldelli.

Il *P. M.* dichiara di rinunziare alla replica rimettendosi completamente alla sua lieve arringa.

Tutino (dif. Garavaglia) rileva che qualora il Tribunale dichiarasse la incompetenza non potrebbe poi più occuparsi della domanda di libertà provvisoria degli imputati perchè il Tribunale non può con la stessa ordinanza con la quale si spossessa di ogni giurisdizione provvedere nella domanda medesima. Quindi sono necessarie due distinte e separate ordinanze : una prima per la libertà provvisoria e sopraseduendo dalla questione di incompetenza e la seconda per risolvere appunto il conflitto.

On. *Mazza* si associa insistendo per la libertà provvisoria tanto più che la Ubaldelli si trova in pessime condizioni di salute.

P. M. crede che il Tribunale sia ora investito dalla questione relativa alla sua competenza e non possa quindi occuparsi di nessun altro quest'one e tanto meno di quella relativa alla libertà provvisoria.

Chiede poi di parlare l'avv. *Positano* (P. C.) ma avuta la parola l'on. *Mazza* (dif. Ubaldelli) si oppone a che la P. C. intervenga su tale richiesta.

Dopo alcune osservazioni in proposito dell'avv. *Micucci* (dif. Garavaglia), l'avv. *Positano* (P. C.) dichiara che egli non è contrario alla libertà provvisoria, ma che si preoccupa di questa sola volta del procedura. Egli è convinto che il Tribunale non si possa occupare della incompetenza con la stessa ordinanza relativa alla libertà provvisoria.

L'on. *Mazza* (dif. Ubaldelli) insiste che sia tolta la parola al difensore della P. C. perchè entra nel merito della causa.

P. M. osserva che la P. C. ha tutto il diritto di interloquire quanto sopra gli episodi giudiziari, che interessano il dibattimento.

Tutino (dif. Garavaglia) rinunzia formalmente alla incompetenza per riproporla a suo tempo e desidera che il Tribunale risolva prima dove decidere sulla questione d'incompetenza.

Esaurito questo primo incidente replicano gli avv *Positano* (P. C.), *Cartoggina* (dif. Elena Colini) l'on. *Camera* (dif. Granioni) e il *P. M.* pro e contro la competenza del Tribunale a giudicare.

Parla per ultimo l'avv. *Cerquetti* (dif. Scarpone) chiedendo la libertà provvisoria del suo cliente, imputato soltanto di contravvenzione alla vigilanza speciale.

Alle 12 il Tribunale si ritira per l'ordinanza, la quale viene emessa alle 16,30.

Il Tribunale ritiene che il fatto di cui al n. 7 dell'atto di imputazione costituisca il delitto previsto dall'art. 378 del C. P. e cioè falso in atto pubblico non imponibile che con querela penale e pertanto di competenza della Corte d'Assise.

Rinvia pertanto gli atti alla Corte di Cassazione perchè risolva il conflitto tra l'ordinanza del Tribunale e quella di rinvio della Camera di Consiglio.

Ritiene poi di non dover ordinare le diverse imputazioni che gravano sugli accusati ad eccezione di quella che si riferisce allo Scarpone, che deve rispondere soltanto di contravvenzione alla vigilanza speciale.

Ordina quindi la prosecuzione del dibattimento nei riguardi di questo solo imputato.

Il *P. M.* protesta rispettosamente.

Allontanati gli altri imputati si prosegue il dibattimento nei riguardi dello Scarpone il quale viene condannato a tre mesi di reclusione, pena che ha già scontato.

VII Sezione.

Pres.: cav. Felici - Giud.: Bonello e Ciriaci - P. M.: Bianchi - Def.: Amici, Bartocci, Chindamo, De Santis-Mangelli, Fiorentini, Ferrantini, Gregorace, La Corsio, Milani, Patrizi, Ranni, Scimonelli e Tedeschi.

Furto di sigarette alla Manifattura dei tabacchi.

Nel novembre u. s., alla Direzione generale delle privative, pervennero alcune lettere anonime affermanti che alla Manifattura dei tabacchi di Roma si commettevano furti di sigarette.

Praticate le relative indagini si scoprì che presso i barbieri Angelo Cocchetti in via G. Mameli e Stefano Toselli in via Ostiense, negli Uffici del Vicario era stata depositata parte delle sigarette rubate.

Insieme a costoro furono anche arrestati gli operai Attilio e Ottavio Montani, Ferdinando Giampieri, Angelo Ialfoli, Ottavio Cisburro, Romeo Pierganelli, Ludromeio Celi, Ernesto Fiori, Raffaele Bartolini, Giacinto Tiberi, Medardo Martinazzi, Oreste Marzi, Stefano Toselli, Angelo Cocchetti o Salvatore Annarumi e rinviati al giudizio degli Uffici del Vicario ora stata deposta parte delle sigarette per circa 1000 lire e gli altri tre di concorso.

Ieri il Tribunale condannò Attilio Montani, Giampieri e Ialfoli ad 11 mesi e 20 giorni di reclusione ; Cisburro a 7 mesi e 23 giorni ; Celi, Fiori, Bartolini, Tiberi a 5 mesi e 25 giorni ; Toselli e Cecchetti a 5 mesi e a L. 50 ; Piergentili e 25 giorni e a L. 33 ; Ottavio Montani a 3 mesi e 26 giorni ; Martinazzi a 20 giorni e a L. 27 ; Marzi e Annarumi furono assolti per non provata reità.

Il Pretura Urbana.

Bicicalzieri e giocatori condannati.

Antonio Gravina e Michele Gagliardi, tenitori della bisca scoperta in via Capo le Case 12, ieri furono condannati a 20 giorni di reclusione e a L. 400 di multa.

Michele Vita, Oreste Bolaffi, Giuseppe Cossia, Arnaldo Casti, Edoardo Corona, Alessandro Martinelli, Arsilio Batuiga, Adolfo Spasiano, Francesco Colleluci e Vincenzo Gatti furono condannati a L. 50 perchè sorpresi mentre giuocavano.

Pubblico, Mercato bozzoli e Monte di Pietà

Vedi 4.a pagina

Novità, Varietà e Aneddoti

La fine d'un eroe boero.

La storia ci aveva dato Cincinnato intento alla cura dei campi dopo avere guidato l'aquila romana attraverso la vittoria ; ma il generale mimo e commediante non poteva offrirci che la curiosità morbosa e la speculazione strana del secolo XX.

Celaro che, in un accesso di sentimentalismo, facile ai poeti stanchi e superficiali, avvenne un momento nell'anima di una turba di boeri e augurando il trionfo del piccolo popolo contrastante a quello inglese, non avrebbero immaginato mai che quel generale Cronje, un' sudisce fibra di lottatore e una resistente anima di guerriglieri, sarebbe finito in un Circo a un barraccone dove si fa vedere l'uomo cane per 2 soldi.

Tant'è. I giornali americani ci danno la notizia che un barnacone ambulante ha ingaggiato Cronje per rendere *après nature*, in un parco preparato nel recinto della *World's Fair* di St. Louis, i principali episodi della guerra fra boeri ed inglesi, e la riproduzione delle fasi più appassionanti delle temerarie guerriglie e il sacrifinio della vita piuttosto che abbassare per l'ideale.

Lo stomaco ha i suoi diritti ; e il vecchio Cronje, il fiero generale che passò sulla morte per salvare una bandiera, che cantava alla mitraglia, e santi lo scoraggimento della resa, ed ebbe fiori ed allori in questa nostra Europa deliberante, ridotto ora solo, ramingo e povero pel mondo, ha ceduto in sua gloria alla speculazione per un tozzo di pane.

« Io non ho più patria, non ha più casa, sono vecchio e mia madre è morta ».

Così scrive in quel suo semplice linguaggio che ha succhiato il misticismo dalla Bibbia.

Ora dietro le montagne di cartapesta e fra le capanne di cartone, il leggendario condottiero rinnoverà ridicolmente la guerra per animare gli entusiasmi degli americani, desiderosi di conoscerni un po' d'eroismo boero a buon mercato !

Sic transit gloria mundi !

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 17. — *(Lor.)* — Quel tale che partecipò allo rapine contro Caporosi — il quale uccise l'altro aggressore — è stato riconosciuto per Luigi Pap. di anni 34. E' recidivo per reati di tal genere ed era sposto dalla sorreglianza speciale il 24 ottobre 1903.

Frascati, 17. — Il 19 si farà una grande festa popolare pel X anniversario della costituzione della Unione Agraria Cooperativa.

Programma — Ore 13 : Banchetto sociale nella Villa Torlonia, gentilmente concessa.

Ore 17.30 : Trattenimento musicale del concerto comunale e del concerto di Grottaferrata.

Ore 19 : Tombola di L. 600 a favore dell'Asilo infantile.

Ore 21 : Grandioso fuoco artificiale in piazza del Municipio.

Ore 22.5 : Partenza del treno tropea :

Campagnano, 16 — E' stata promossa al Consiglio Comunale la decadenza di dodici consiglieri perchè durante l'ultima sessione, chiusasi colla fine del maggio passato, non sono mai intervenuti alle sedute. Su venti consiglieri ne sono rimasti otto; indubbiamente quindi, in conformità delle disposizioni legislative, si terranno fra breve le elezioni suppletorie, per provvedere così nel miglior modo alla completa formazione del Consiglio, e dar sicura fiducia sul regolare funzionamento di questa amministrazione.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri alle 16,30 le LL. MM. il Re e la Regina Elena si recarono al palazzo Margherita.

Alle 19 S. M. la Regina Madre andò al Quirinale.

— Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza il comandante della squadra inglese del Mediterraneo, ammiraglio Domwille.

L'ammiraglio ringraziò il Re delle festose accoglienze ricevute in tutta Italia dalla squadra inglese.

Il colloquio, cordialissimo, durò mezz'ora.

— Ieri mattina il Re ricevette il Sindaco di Genova, comm. Boraggini, col quale si trattenne in cordiale colloquio.

Palazzo Margherita. — Ieri i dodici colonnelli componenti i reggimenti dei bersiglieri sono stati ricevuti in udienza dalla Regina Madre la quale si è intrattenuta a parlare della storia dell'arma.

La Regina Margherita alla Scuola Professionale. — Ieri mattina alle 9 1/4 S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, si recò a visitare la Scuola Professionale Margherita di Savoia in via Panisperna. Essendo la graditissima visita al solito improvvisa, solamente il Sindaco Colonna — avvertito all'ultim'ora — si trovò a ricevere insieme con la direttrice della Scuola signa Amalia Prandi Ribighini.

Sua Maestà si recò dapprima nello studio che fornisce ai vari laboratori tutti i disegni occorrenti, rallegrandosi del particolare indirizzo artistico che esso dà alla Scuola.

Passò poi nelle classi d'italiano e francese, interrogando alcune alunne, quindi nei numerosi laboratori, esaminando minutamente i lavori e complimendosi dei progressi conseguiti, specialmente in gran parte alle continue commissioni della M. S.

Visitò in seguito la sezione d'insegnamento di « Buon governo della casa » istituita quest'anno per disposizione della Augusta Signora, la quale stabilì che il Liceo Musicale Schwabe a Lei affidato allo scopo di fondare tale insegnamento in un istituto a suo piacimento, fosse impiegato in favore della Scuola Professionale femminile, rispondendo, così, suo indirizzo pratico, all'intenzione della donatrice.

La Regina, che già con gentile pensiero aveva invitato a Palazzo Margherita la direttrice, le maestre e le alunne a presenziare la prima cerimonia da esse eseguita per la corazzata « Regina Margherita », e che aveva voluto fosse da esse ripiegata e posta nel cofano da cui Ella poi le trasse, quando la consegnò alla nave, si degnò ieri offrire con la sua mano le medaglie del lieto avvenimento : un' artistica medaglia speciale per la signora direttrice, d' oro per le maestre, d' argento per le alunne.

Non è a dire con quale commozione essa fu ricevuta e qual prezioso ricordo costituirà per quelle giovinette e per le loro famiglie.

Come testimonianza di gratitudine per l'continui reali benefici, furono presentati a S. M. un mazzo di fieri artificiali e una cartella ricamata in oro e corallo, riproduzione di antico ricamo arabo che l'Augusta Signora rimise in onore dando già in questo genere importantissima commissione alla scuola.

La cartella racchiudeva alcuni gruppi in fotografie, rappresentanti le alunne.

Circa le 11 la Regina uscì fra la scuola, accompagnata dal vivissimi applausi e dai voti delle alunne, nelle quali le reali visite lasciano sempre indimenticabile ricordo.

— *Alla Casa di cura « Regina Margherita ».* — S. M. la Regina Madre si è recata insieme al presidente della Congregazione di Carità, Don Augusto Torlonia, a fare una visita alla Casa di cura « Regina Margherita » in via Porta Angelica.

S. M. dimostrò il più grande interessamento per l'Istituto, e vi si trattenne per circa un ora, domandando notizie dei piccoli ricoverati e avendo per ognuno di essi parole di conforto e di affetto.

Si rallegrò vivamente con il presidente ed i deputati della Casa di cura, esprimendo la sua viva soddisfazione per l'ottimo funzionamento.

Vaticano. — Ieri il Papa ha ricevuto i marinai inglesi condotti a Roma appositamente alla squadra ancorata a Civitavecchia.

Furono presentati al Papa da mons. Stonor il quale servì pure da interprete.

Il Papa rivolse ai marinai parole benevole per la nazione inglese.

— S. S. ha posc

Montorio Romano — Trasmissione Serlenge con Montorotondo. Approva.

Ponzano — Congr. di carità - Stampa della relazione Cirmani. Non approva.

Capranica — Ospedale - Autorizzazione di cancellazione di ipoteca. Approva.

Lepriguano — Contr. Crocefisso - Cauzione esattoriale. Prende atto.

Terracina — Cons. Merte - Atti esecutivi contro debitori. Approva.

Vignanello. — Cauzione esattoriale. Approva.

S. Felice Circeo. — Accettazione del prestito di l. 14000. Approva.

Cornelo. — Campanile al portalettere. Approva.

S. Lorenzo Nuovo. — Concessione di acqua a Castello. Approva.

Roma - Opera Pia Divina Provvidenza - Giubilazione al computista. Approva.

Id. - Congr. di Carità - Aumenti quinquennali agli impiegati. Approva.

Id. - Convenzione col Ministero della guerra vertente a sfeggi militari. Approva.

Id. - Ospizio Tata Giovanni - Rescissione di contratto affitto Bep. Approva.

I bersaglieri al Pantheon. — Iermattina alle 9 gli ufficiali dei bersaglieri convenuti in Roma per la inaugurazione del loro Museo storico, si sono recati a deporre due corone sulle tombe di Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Dalle 8.30 circa i bersaglieri ciclisti avevano formato il quadrato intorno al Pantheon, mentre man mano giungevano le squadre ciclistiche intervenute da Asti, San Remo, Verona, Ancona, Bologna, Livorno, Brescia, Napoli e Salerno; giunse pure una compagnia del 3. reggimento di stanza a Roma con la fanfara.

Gli ufficiali furono ricevuti nel pronao dagli ex bersaglieri « Alessandro Lamarmora », tra i quali notammo il pres. Onorevole Augusto Cav. Giuseppe Mezzi e il famoso portabandiera Capazzi in uniforme, dal sen. Massarucci e da una rappresentanza dei veterani delle campagne del 59-60, cav. Corsole, cav. Testa e cav. Mongini.

Fra gli ufficiali superiori notammo i colonnelli Bertinelli, Tua, Buttarini, Tassoni, Camorra, Ferraris, Occhipinti del reggimento di Roma, e Scotti, e i maggiori Frignani, Giglioli, Malpini, Calligaris, Bruti e Idalgo.

Gli ufficiali, dopo aver apposto la loro firma sul registri, deposero una corona sulla tomba di Re Vittorio Emanuele con la scritta: « Inaugurandosi in Roma il loro Museo storico, i bersaglieri al loro II Re - 18 giugno 1904 ».

Poscia un'altra corona venne deposta sulla tomba di Re Umberto, recante la scritta: « Al loro III Re, i bersaglieri, inaugurandosi il loro Museo storico - 18 giugno 1904 ».

Fu molto ammirata la bellissima stele, opera del tenente architetto Guido Cirilli che l'anno scorso fu deposta dai bersaglieri La Marmora alla tomba del Re Umberto.

Alle due tombe prestavano servizio i veterani del Punta e De Simone.

Alle 10 la cerimonia ebbe termine.

Il monumento di Goethe — L'illustre prof. Eberlein, l'autore del monumento di Goethe, donato dall'Imperatore Guglielmo a Roma, è stato ricevuto da S. M. la Regina Madre, che gli ha promesso di visitare, uno di questi giorni, il monumento, prima dell'inaugurazione fissata in seguito agli accordi fra l'ambasciatore di Germania conte De Monts e il sindaco principe Colonna per martedì 21 corr. alle ore 18.

Inoltre l'alto il ministro di Prussia presso la Santa Sede, barone di Rothenan, ha visitato il monumento compiacendosene vivamente coll'illustre artista.

Per la colonia tedesca — S. E. l'Ambasciatore di Germania ci prega di pubblicare:

Dienstag den 21. d. M. Nachmittags 6 Uhr findet in der Villa Borghese die feierliche Enthüllung und Uebergabe des von Seiner Majestät dem Kaiser der Stadt Rom verehrenkten Goethe-Denkmals statt, zu der der Deutsche Botschafter die Mitglieder der Kolonie sowie alle sich hier vorübergehend aufhaltenden Landsleute ergebenst einladet.

La Casa di assistenza e previdenza per la maternità. — Da alcuni anni, in Torino, è nata e vive una istituzione che alla mutualità dei soccorsi unisce l'alto scopo della difesa della stirpe umana.

Questa istituzione, suggerita dai bisogni che le industrie nuove hanno creato, è la « Cassa della Maternità ». Le madri operaie pagando alla « Cassa della Maternità » una tenue tassa mensile acquistano il diritto, purchè si astengano dal lavoro quindici giorni prima del parto e quindici giorni dopo, ad un onorario giornaliero, che le garantisce contro le privazioni.

A nessuno può sfuggire l'importanza di questa istituzione, ed è perciò che, seguendo il nobile esempio, il Consiglio Nazionale delle donne italiane (Federazione delle Opere di attività femminili, Sezione assistenza), ha accettato e fatta sua la proposta perchè sia istituita in Roma un « Cassa di Maternità » per le madri operaie.

La Federazione delle Opere di attività femminili, nel fare istruttice di questa proposta, nel considerarla come sua propria emanazione e nell'assumerne la direzione per stabilirne le modalità, crede di poter così sopire una gara di nobile generosità per costituire il primo fondo della « Cassa di Maternità » che non potrebbe iniziarsi e aver vita calle sole quote di previdenza.

Il Comitato promotore è composto nel modo seguente:

Scalieti-Respani contessa Gabriella, presidentessa del Consiglio delle donne italiane, Besso-Goldmann Amalia, Camarota-Adorno Carmelo Sofia, Codronchi contessina Eugenia, Cucchi Paola, Damoli-Camozzi contessa Maria Luisa, Ferraris-Pigorini contessa Angela, Gabrielli-Schiff Maria, Lucifero marchesa Elena, Manfro-Caldini Gemma, Orlando-Piola-Caselli Alda, Padoa-Padoa Elisabetta, Pigorini-Beri Caterina, Rava-Bascarini Maria, Stringher-Cavali Lucia.

Negozianti fornai - Quest'Associaz. nell'assemblea del 16 volendo attestare la sua gratitudine al cav. Enrico Franchetti che tenne la presidenza in quest'ultimo biennio, lo ha nominato per acclamazione presidente onorario ed ha eletto il nuovo Consiglio, che rimane così composto:

Presidente: Pantanella Alfonso.

Vice-presidente: Pompili Raffaele.

Consiglieri: A. Allinenti, D. Basili, M. Canziani, C. Ceccarelli, C. Checcoli, G. Ciavattini, F. Corbò, F. Franchetti, A. Giuggi, F. Lais, L. Lardi, O. Massini, P. Mengetti, E. Natalucci, G. Pagni, A. Pescetelli, G. Ricci, E. Ruspandini, F. Sacchetti, G. Tozzi, A. Tuena.

Sindaci: A. Ciceroni, A. Cruciani.

Consizio agrario — Domani, alle ore 9 ant. nella residenza del Comizio agrario, piazza S. Stefano del Cacco n. 26, sarà tenuta l'assemblea generale dei soci e dei rappresentanti dei Comuni contribuenti del circondario di Roma e Civitavecchia per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Elezione di cinque consiglieri;
3. Nomina di due sindacatori del Consuntivo 1903.

R. Ginnasio Femminile « Regina Elena ». — Gli esami di ammissione a tutte le classi tranne la 1ª, avranno principio il 1° luglio, alle ore 8 del mattino, quelli di ammissione alla 1ª il giorno 12 dello stesso mese, alle ore 8.

Per informazioni e schiarimenti intorno ai giorni e all'ordine dello singole prove, rivolgersi alla Direzione della scuola, Corso Vittorio Emanuele n. 18, dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi.

Forniture di fieno e paglia. — Sabato 2 luglio p. f., in Campidoglio avrà luogo la gara definita per l'appalto delle forniture di quintali 4000 di fieno e di quintali 600 di paglia occorrenti pei quadrupedi addetti al servizio della Netezza urbana dal 1° ottobre 1904 al 30 settembre 1905.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Cassa nazionale di previdenza per gli operai. — Il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai ha approvato il rendiconto generale dell'anno 1903, che è stato il quarto anno di effettivo esercizio della Cassa.

Riassumeremo domani i risultati.

Il Collegio dei cantori dei martiri. — Domani nella chiesa di S. Maria in Campo Santo tedesco presso la basilica Vaticana vi sarà una solenne commemorazione in onore dei Protomartiri romani uccisi da Nerone.

Gli umbro-sabini. — Domani alle ore 21 l'Associazione di M. S. fra gli umbro-sabini residenti a Roma inaugurerà la sua nuova sede sociale a via del Leone 15 con un trattenimento famigliare.

Precederà una conferenza umoristica detta dal cav. Petrai « L'arte di non prender moglie », che tanto successo ebbe recentemente a Firenze ove l'autore la recitò per la prima volta.

Seguirà un concerto mandolinistico, e in ultimo un po' di ballo.

Società ginnastica « Roma » — Domani, alle ore 18, questa Società terrà nei suoi locali di via Genova 2-A, l'annuale saggio di ginnastica per la chiusura dei corsi.

Prenderanno parte al saggio tutti i reparti ginnastici della Società, compreso quello femminile.

Da ottimi indizi redatti dai soccorsi di Firenze, replicheranno il programma che avolsero a quel Concorso Federale e che loro fruttò la corona d'alloro (massima delle onorificenze).

Comanderà le squadre il prof. Cesare Tiffi.

Rallegrerà la festa un concerto militare, gentilmente concesso dal Comando della Divisione.

I soci avranno libero accesso nei locali sulla esibizione della tessera per sè, per le loro famiglie però accorrerà che si munisca del biglietti d'invito presso la Segreteria della Società.

Coi biglietti di colore bianco si accederà nei locali dalla porta di via Genova, con quelli gialli da quella di via San Vitale.

Federazione nazionale degli studenti secondari. — Domani il prof. Umberto Leoni terrà al Palatino la conferenza archeologica, che a causa del cattivo tempo, non potè aver luogo domenica scorsa. L'appuntamento è alle 8 al cancello del Palatino stesso. Si avvertono intanto i federati che presso la sede sociale sono aperte da ora le iscrizioni per la festa campestre che si terrà sabato 25 per festeggiare la chiusura dell'anno scolastico.

Ricreatorio popolare Borgo-Prati. — Per norma dei Soci e degli Obblatori ci si pregia di annunciare che il sig. Pizzetti Pietro è stato incaricato della riscossione delle quote mensili dei Soci e delle Obblazioni pagate di cent. 10.

Mercato dei bozzoli — Ecco l'esito del mercato in Roma del 17 corr.:

Razze incroc ate a bozzolo giallo: Quantità venduta chil. 258,550 — Prezzo massimo per chil. 2.40 — Prezzo minimo per chil. 2.05 — Importo delle vendite 604.21. Prezzo medio 2.33 — Scarti chil. 6,720 a L. 0.50.

Concorso ai Castelli — I simpatici Castelli si incamminano a popolare di villeggianti, attratti quest'anno dalle comode comunicazioni con Roma.

Domani, domenica grandi divertimenti da per tutto e quindi molto concorso. I treni partono da Roma alle 7,11 8,40, 9,45, 11,55, 12,35 14,19, 16,25, 19,43. L'ultimo treno da Albano per Roma parte alle 22,7.

Ingegneri proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Viasini e C.o** via Ferrattella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Sala Giraud. — Domani la sezione filodrammatica « Giovanni Giraud » rappresenterà la commedia del socio comm. F. E. Sassi: *Pucchi fatui*; e la commedia del socio A. Sabatucci: *Il polpo.*

Piccola Cronaca.

Il soldato annegato all'Albero Bello — Alle 18,30 di ieri mentre il soldato Gualanzi Cesare di 3. regg. zap., ser ore pontieri, si bagnava nel Tevere nei pressi della località denominata « Albero Bello » fu travolto dalla corrente e miseramente annegò. Per quante ricerche siansi fatte il cadavere non fu potuto ripescare.

Un falso ufficiale al Manicomio. — Ieri il noto truffatore Alessandro Lancia, d'anni 29, romano, fu dal tribunale condannato a 100 lire di multa perchè giorni sono, come dicemmo, vestito dell'uniforme di tenente (114ª battaglione della milizia territoriale) aveva tentato truffare i negozianti di Piediclette Michele Colavecchia, in via Principe Amedeo 178, e Tullio Filippini, in via Merulana 150.

Il fatto di piazza S. Clemente. — Stanotte circa le 23, in piazza S. Clemente, Michele Dibullo, d'anni 25, romano, venne a questione, per precedenti rancori, con la cugina Maria Di Gravio, d'anni 26, romana, e con l'amante di questa Adolfeno Varese, d'anni 28, romano.

Accorse le guardie di P. S. Mattei e Nicolosi dichiararono in arresto il Dibullo, perchè contravventore alla vigilanza speciale.

Egli, però, opposo accanita resistenza tirando pugni e calci agli agenti, riuscendo anche a togliere la sciabola alla guardia Nicolosi.

Col concorso del sergente Alberto Alberici, della 9ª comp. di Sanità il ribelle fu d'armato ed a viva forza condotto con una vettura al Commissariato dei Monti.

La guardia Nicolosi nella colluttazione riportò alcune contusioni alla regione inguinale dichiarate guaribili in una settimana.

Suicidio nel Tevere. — Stanotte, alle 23, un giovane dell'apparente età di 25 anni, si uccidè gettandosi nel Tevere a ponte Sisto.

Il cappello a cencio, colore avana, che il suicida aveva lasciato sul ponte, fu raccolto dal libraio Gaspare Fuligni, d'anni 45, romano, ab. in via della Pellicceria 8, e consegnato al Commissariato di P. S. di Trastevere.

Lo scomparso di via Veneto. — E' scomparso dalla sua abitazione in via Veneto 51 il cav. rag. Giuseppe Incaglieti, d'anni 56, da Salerno, vice-direttore amministrativo della Società Romana per la fabbricazione dello zucchero.

Il cav. Incaglieti, che fu visto lercera uscire da porta del Popolo, ha lasciato in casa una lettera, nulla quale manifesta prossimo il suicidio.

Precipitata da un lucernario. — Ieri mattina, in via Cavour 58, Colomba Bruschi, d' a. 58, da S. Marino, salita sopra una galleria coperta a cristalli per pressare il canarino che lì era sospeso, cadde nel sottostante giardino dall' altezza di 4 metri essendosele spezzato un vetro sotto i piedi.

La Bruschi riportò la frattura di due costole e contusioni multiple, per cui i medici di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Infortunio sul lavoro. — Ieri, verso le 14, il terrazziere Mariano Cinelli, d'anni 39, da Pesaro, ab. in via Ferrucio 30, nei lavori dell' Impresa Giovannelli in piazza S. Pietro in Montorio, è investito da una frana riportando la frattura della sesta costola. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 g. s. c.

Incendio in via dell'Orso. — Ieri, verso mezzogiorno, si manifestò un incendio nella cantina affittata a Sagnotti Giacinto, appartenente al Pio Sodalizio dei Fornari italiani in via dell'Orso 49.

Accorsero prontamente i vigili di piazza Grazioli al comando del tenente Giuliani, e dopo un' ora circa di lavoro riuscirono a spegnere il fuoco.

Una gran folla accorse da tutte le parti, essendo propagata la voce di un grave incendio.

Il danno ascende a 100 lire circa.

I vandali. — Ieri alle 2 pom. in piazza Farnese fu arrestato dai carabinieri il garzone d'osteria Rodolfo Morgenti, d'a. 17, perchè si divertiva con dei sassi a rompere i vetri dei fanali della pubblica illuminazione.

Poco prima aveva rotto anche altri fanali in via dei Cappellari.

Il Morganti disse di aver agito per incarico di uno sconosciuto!

Tentati suicidii — In via Salaria 52, Maria Morotti, d' anni 16 da Albano, per dispiaceri di famiglia, si avvelenò con due pastiglie di sublimato sciolte in una tazza di latte.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— Iersera lo studente Cesare Caroni d'a. 20 da Girgenti, ab. in via del Boschetto 87, perchè contrastato in amore tentava suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Alla Consolazione i sanitari si riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che eseguirà oggi il concerto comunale dalle ore 21 alle 23:

1. Canivez: « Pas Redoublé » — 2. Meyerbeer: « Dinorah » Sinfonia — 3. Rossini: « L'italiana in Algeri » Rondò — 4. Bizet: « Carmen » D.vertimento — 5. Verdi: Preludio nell'opera « Aida » - Coro nell'opera « I Lombardi » — 6. Waldteufel: « L'Estudiantina » Valzer.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 a. o.

Teatri di Roma

Costanzi — La sala iersera era magnifica in tutto il suo gaio splendore estivo, e gremita dalla platea ai palchi di un pubblico elettissimo.

La compagnia Reiter recitò col massimo impegno e con la consueta valentia la nuova commedia di Maurizio Donnay: *Educazione di Principe*, ma l'uditorio dopo avere in qualche punto applaudito il lavoro, lo condannò all'ultimo inesorabilmente.

Niente di più meritato, dato appunto il genere del lavoro alquanto indecente ed immorale.

Sarà rappresentata *Zazà*; il concerto comunale, diretto da A. Vessella, svolgerà un classico programma musicale ed il teatro sarà splendidamente illuminato a giorno.

Nazionale. — Prosegnono trionfalmente le repliche della gentile e graziosa operetta: *La Geisha.*

Quirino. — Ancora il variato programma di Frizzo che fra giorni sarà arricchito dal bozzetto coreografico *Amori di farfalle.*

Manzoni. — Penultima recita della Compagnia del cav. Mauri con *Emma Lyons.*

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — Serata d'onore di *Claudio*, 21.
Nazionale — *Geisha*, ore 21.
Quirino — Frizzo, ore 21.
Manzoni. — *La grande mariera*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme. Dalle 16 alle 23 rappresentazioni cinematografiche. Attrazione spettacolo a colori.
Nazionale - Galleria Italiana p. Gesù 5 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria.* Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.
Metropolitan - Esedra di Termini N. 42-43 - *Il figlio prodigo - I ladri moderni.* Brillantissima produzione a colori - Scena comica - dalle 16 in poi ragg. consecutive. Ingr. cent. 20.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Voleto la Salute ??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisc. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica « nel mentre è gustoso e sopportabile anche degli stomachi più delicati ». MILANO 7
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acquede tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato
A partire dal 1° Luglio 1904 è pagabile, nella Sede della Società in via Poli N. 14, ed in tutte le sedi della *Banca Commerciale Italiana* e del *Credito Italiano* la Cedola N. 10 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899, a lire 20 per ogni obbligazione, in ragione della N. 2 delle nostre Obbligazioni 1903, 4 0/0 in L. 10.
Roma, 14 giugno 1904.
Il Gerente: **C. Pouchain**

Strade Ferrate della Sicilia

Pagamento della Cedola N. 36.

Vedi avviso in quarta pagina.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò l'indennità agli ufficiali d'Africa ed il ruolo organico degli ispettori scolastici, modificato dall'Ufficio centrale.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino la Camera approvò gli articoli dal 2.o all'8.o delle modificazioni all'ordinamento giudiziario, in quella del pomeriggio esaminò la discussione del bilancio dei lavori pubblici, che fu approvato anche a squittinio segreto con 179 voti favorevoli e 36 contrari.

Oggi due sedute; nella pomeridiana: leggi militari.

Il gruppo parlamentare socialista.

Ieri mattina — presieduti dall'on. Costa — si sono riuniti i deputati socialisti.

Hanno deliberato di incaricare l'on. Bissolati di parlare sul bilancio della Guerra; di incaricare l'on. Pescetti di parlare contro l'arresto dell'on. Tedeschini e di incaricare l'on. Morgari di sostenere in seno alla direzione del partito il concetto che in quelle città dove esistono più circoli socialisti si riuniscono in fascio federativo.

Per l'ordinamento ferroviario.

La Commissione per l'ordinamento ferroviario ha approvato tutti gli articoli fino a quello delle tariffe ferroviarie.

Oggi nuovamente seduta.

Pei Veterani.

Ieri si è riunita la Commissione del progetto per estendere il beneficio della pensione che ora godono i Veterani delle patrie battaglie anche agli altri superstiti della campagne della Indipendenza. Intervennero i ministri del Tesoro e della Guerra. Quest'ultimo propose di estendere il beneficio ai reduci di Crimea. Nominò relatore l'on. Pais.

Per lo Stato giuridico dei professori.

La Sotto Commissione che esaminava il progetto per lo stato giuridico dei professori delle Scuole medie ha compiuto i suoi lavori. La Commissione plenaria parlamentare degli uffici si riunirà domani sera. La Sotto Commissione era composta degli on. Morandi, Credaro, Cortese e Landucci.

Ministero Interno.

Presieduta dal senatore Paterno si è ieri adunata a palazzo Braschi la Commissione degli esplosivi.

Discusse e deliberò su vari quesiti proposti dal Ministero dell'Interno.

Nominò la Commissione composta dei sig. Bolla cav. Molina e prof. Giorgia per gli studi sul regolamento per l'uso dell'acetilene su pubblici esercizi.

Sono stati consegnati da tre mesi i poteri del R. Commissario di Minerbio (Bologna) e di quello di Grammichele (Catania).

Ministero Esteri.

Personale diplomatico

Il marchese Malaspina, ambasciatore a Costantinopoli, è collocato a disposizione del Ministero.

Il conte Giovanni Gallina, ministro a Pechino, è destinato ambasciatore a Pietroburgo.

Il marchese Guglielmo Imperiali, già ministro a Belgrado, è destinato ambasciatore a Costantinopoli.

Baroli nob. Carlo, segr. di 1ª classe a Lisbona, è inviato con credenziali di ministro plen. a Pechino.

Ministero Pubblica Istruzione.

Romani Augusto, provveditore agli studi in aspettativa.

Vigoni Pietro, reggente provveditore agli studi, è destinato a Grasselo.

Sono stati abilitati:

Fabbrini dott. Ferando alla libera docenza di patologia speciale chirurgica nell'Università di Pisa.

Mina Luigi è abilitato per titoli alla libera docenza di scienza delle finanze e diritto finanziario nella Regia Università di Roma.

Sono stati aperti i seguenti concorsi:

Straordinario di chimica generale inorganica nell'Istituto tecnico superiore di Milano.

Straordinario di analisi matematica a Catania.

Straordinari alle cattedre di istituzioni di diritto romano e di materia medica a Messina.

Il termine utile per le domande è fino al 31 agosto.

S. M. il Re ha annunziato al Ministro della Pubblica Istruzione che è suo desiderio che la pubblicazione delle opere del prof. Trombetti sia fatta a suo spese.

Il Ministro dell'istruzione ha già dato comunicazione dell'ambito interessamento del Re al prof. Trombetti ed alla Accademia dei Lincei.

Per la scuola e per gli scolari.

Ieri mattina l'on. ministro della pubblica istruzione ha conferito con parecchie persone fra cui on. Martelli, De Martino, Fradeletto, Maurica e Morandi, i quali, anche a nome degli on. Abigeente, Borsarelli, Malvezzi, Salandra e altri colleghi che presero parte all'adunanza promossa dall'on. Martelli, gli hanno esposti i voti intorno allo sfrondamento dei programmi scolastici, alla unificazione dei programmi delle materie comuni del ginnasio inferiore, delle scuole tecniche e delle complementari, alla riduzione del greco ecc.

L'on. Orlando, favorevole in massima a queste proposte, ha promesso formalmente di occuparsene appena terminati i lavori parlamentari, per cominciarne subito l'attuazione.

Ministero Guerra.

La *Stefani* comunica:

Da qualche giornale (che soffre del caldo) è stato annunziato che il Ministero intende proporre al Parlamento di accrescere lo spesso militari, e commenti in vario senso si sono fatti intorno a tale informazione.

La notizia non ha ombra di fondamento.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni telefoniche interrotte.

Torino, 17. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono ancora interrotte.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato istituito in Luino un Collegio di periti per le industrie tessili, con giurisdizione su tutto il territorio di Varese.

La Corte dei Conti ha registrato il decreto del ministro Rava, che istituisce una cattedra di Agricoltura con polere sperimentale a Bologna, nell'interesse dell'ippicoltura e delle colture relative.

L'on Rava ha nominato il prof. Rizzi sotto ispettore forestale a direttore della Scuola.

Ministero Marina.

Ieri è partito per la Spezia il Ministro della marina, Mirabello.

E' stato concesso l'aumento sessennale di stipendio ai seguenti capitani commissari:

Annibale Ricci, Alfredo Rastrelli, Virginio Bernard, Domenico Galletti, Cesare Maino, Ernesto Ferraro, Michelangelo Ferrari, Ezio Nicolini, Tommaso Pensuti, Federico Falcahni, Teodoro Cogali.

Sono stati collocati a riposo gli operai della R. marina Giuseppe Bettoni e Carlo Bullo.

Col 15 corrente passerà in armamento ridotto, a Spezia, la « Stella Polare », assumendone il comando il capitano di vascello Luigi Faravelli.

Il tenente medico nella R. marina Nicola De Giorgio è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo « Patria ».

La seguente rassegna navale-commerciale della Regia Capitaneria di porto:

Ieri l'ammiraglio Donnulla comandante della Squadra inglese che trovasi a Civitavecchia, fece visita al Ministro Mirabello il quale gli restituì subito la visita.

L'ammiraglio Donnulla è partito iersera per Civitavecchia da dove con la nave *Bulwerk* si recherà a Spezia per assistere al varo della *Regina Elena.*

Le seguenti navi sono giunte e partite come appresso:

« Stafferta » partita da Messina e giunta a Catania.

« Calatafimi » giunta a Palermo — « M. Colonna » giunta a Cagliari e ripartita — « Urania » giunta a Massaua — « G. Galilei » giunta a Massaua « Minerva » partita da Palermo.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 17 ore 17.40. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi questi contratti:

con la Società meccaniche Ansaldo e C. di Torino per la fornitura di macchine ed utensili destinati alle officine di Pistrarsi;

con la Costruzioni meccaniche di Saronno per 4 caldaie per locomotive;

con la Berliner Maschinenbahn Vorwals L. Schwartzkopf di Berlino per 4 caldaie id.

con Carlo Marchiani di Novara per una gettata in massi per la difesa della sponda sinistra del torrente Agogna al km. 6.468 della Novara-Varallo;

con Ernesto Baldassare di Capomaggiore per il consolidamento degli argini verso mare che danno accesso al ponte sul Lato, al k. 22,840 della Taranto-Reggio Calabria;

con Francesco Bonisconto di Torino per kg. 50,000 di solfato di rame *Deuterè* in

con la Oesterreichische Mannesmannarohren Works di Düsseldorf per 14,000 tubi bollitari in acciaio con cannotto in ramo per locomotive;

con Reginia Rusconi di Milano per kg. 15,000 di rame in lamiere

con la Società Elettrotecnica Italiana di Torino per il macchinario elettrico, per le linee di trasmissione ed i quadri di distribuzione per la officina elettrica di Pietrarsa.

Informazioni Estere

Nel Marocco.

Tangeri, 17. — Il contratto pel prestito di 62 milioni e 1/2, negoziato col consorzio delle Banche francesi e garantito con proventi delle dogane di tutti i porti marocchini, fu firmato a Fez.

Nell'Armenia.

Vienna, 17. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Un telegramma da Musch qui pervenuto dice che dal 25 aprile al 29 maggio 5000 fra uomini, donne e bambini armeni sono stati uccisi nel distretto di Sassun. Inoltre 50 villaggi armeni dello stesso distretto e 31 negozi di armeni a Musch furono distrutti.

I rifugiati armeni nella città di Musch sono 4000; essi mancano quasi completamente di viveri.

Le crudeltà contro gli armeni nel Sangiacato di Musch continuano.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 16 — La Commissione d'inchiesta per l'affare dei Certosini, ha udito oggi il figlio del Presidente della Repubblica, Edgard Loubet e il generale Brugère.

Edgard Combes ha confermato il racconto fatto dal padre circa le pratiche di Lagrave presso di lui. Egli crede che non fosse stato nelle intenzioni di Lagrave di commettere un atto passibile di carcere, ma di fare una comunicazione da funzionario a funzionario; tuttavia il passo imprudente aveva carattere oltraggioso.

Edgard Combes conosceva i passi di Millerand affinchè il ministro dell'interno, a nome della ragione d'interesse politico superiore, non fosse divulgata, ma ignorava che si trattasso di Chabert.

Lagrave disse che, avendo appreso da persona sicura e degna di fede che si trattava di rivelare il fatto ai Certosini, credette suo dovere d'informarne il ministro degli interni, ma non ai trattava di corruzione.

La Commissione prese quindi conoscenza di una lettera diretta da Lagrave a Millerand il 23 aprile 1903.

In questa lettera Lagrave deplorava l'obbligo di palesare il nome di Chabert, ciò che poteva, pei fatti precedenti, porre il Governo in una situazione delicata e difficile. Lagrave soggiungeva che Chabert non le aveva incaricato di iniziare trattative, ma gli aveva soltanto espresso una sua opinione durante una conversazione.

(S) **Parigi,** 17 — Chabert, indicato quale mediatore nell'affare dei Certosini, interrogato dalla Commissione d'inchiesta, dichiarò di aver versato con parecchi amici, 100,000 fr. al Comitato presieduto da Mascurand, che difendeva la politica di Waldeck-Rousseau. Però egli si ritenne fermamente di declinare i nomi degli amici che concorsero al versamento di quella somma, o di dare spiegazioni sull'origine della relazioni con Millerand e sugli affari da questi affidatigli.

(S) **Parigi,** 17 — Il Governo, adeadendo alla domanda della Commissione d'inchiesta ordinò un'istruzione giudiziaria permettendo di eseguire una perquisizione nella casa di Chabert ove avevasi luogo di rispondere a tutte le domande fattegli. La perquisizione è stata operata stasera. Il risultato sarà comunicato in seguito alla Commissione.

(S) **Parigi,** 17 — Il presidente del Comitato repubblicano dell'industria e del commercio, Mascurand, interrogato dalla Commissione d'inchiesta per l'affare dei Certosini, ha dichiarato che il Comitato di cui è presidente, studia le questioni che interessano il commercio e l'industria ed ha contribuito al risvegliamento franco-inglese ed a quello franco-italiano; è repubblicano e sostiene il Governo. Ha distribuito 100,000 franchi durante il periodo delle elezioni riservate doni in danaro, fra cui notevole quello di centomila franchi di Chabert, che egli non conosceva prima d'allora, i doni erano generalmente anonimi ed il Comitato non se ne aveva la contabilità per non esporre i donatori ad un boicottaggio da parte dei loro avversari politici.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo** 17. — Un grande incendio è scoppiato a Minsk in tre località al centro della città ed ha cagionato danni rilevanti.

Berlino, 17 ore 12.30. — A Varsavia, avendo voluta la polizia impedire agli operai di partecipare all'astinzione di un incendio, ne nacquero una vera battaglia. La polizia fece fuoco due volte. Vi sono 9 borghesi ed 8 soldati morti ed una trentina di feriti. Gli operai tentarono grida contro lo Czar ed evviva alla libertà.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 17 — Corre voce nei circoli ufficiali di disaccordi in seno al Gabinetto nella questione delle riforme agli ordinamenti militari.

Alcuni ministri si oppongono alle riforme della Commissione, che presentò ultimamente la sua relazione, mentre il ministro della guerra, Forstar, vorrebbe che le riforme fossero introdotte tutte.

Forster doveva fare giovedì scorso l'esposizione definitiva dei progetti militari del Governo, ma l'esposizione fu rinviata a causa del dissaccordo che esiste tra i ministri.

Borse e Mercati

Roma, 17 Giugno 1904.

Mercato più calmo, ma sempre in buona tendenza. Rendita 5 0/0 104 a 104.02 contanti 104.05 fine. Obbligaz. ferrov. 356.50 — Municipio Roma 504.

Azioni Banca d'Italia. 1079 — Commerciale 746 dopo 750 — Credito italiano 277 — Banco Roma 119 — Azioni Acqua Marcia 1475 — Gas 1432 a 1419 — Omnibus 335 — Condotte 327 — Molini 84 — Metalli 141 — Carburo 1019 a 1022 — Zuccheri 90.50 a 91.50 — Cemenu 119.50 — Immobiliari 264 — Ferriere italiane 83 — Veneto 113 — Forni 74 — Kerit 430 a 437 — Elettrocimiesa 173 a 175 — Navigazione 463 — Beni stabili 231 — Immobiliare Fondiaria 117 — Minere Antimonio 495 a 505.

Cambi meno offerti.

Francia 99.95 — Londra 25.21.

Cambio dazio doganale 18 Giugno L. 100.00

Dal 13 al 19 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 17 Giugno 1904
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 06	103 95	103 92	104 07
Id. fine	—	104 05	104 05	—
Id. 3 1/2 0/0	101 90	101 60	101 90	101 87
Az. B. d'Italia.	1090	1080	1080	1081
» B. Generale	—	—	—	—
» ferr. Medit.	447 50	447	446	446 50
» » Merid.	728	727 50	727 50	727 50
Credito Italiano	577	576 50	—	—
A. Commerciale	747	747	749	—
» B. Sconto	—	—	163	—
» Nav. Gen.	463	463 50	—	—
» Raff. Zucc.	894 50	894	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	357 25	—	—
Id. Meridionali	—	351 75	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	515	—	—
» » 3 0/0	—	306 50	—	—
Fo. R. d'Italia 4 0/0	—	507	—	—
» » 4 1/2	—	507	—	—
San Paolo	—	—	516	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
Francia vista	99 95	99 92	99 92 1/2
Berlino 14.	123 40	123 42	123 40
Londra 14.	25 21	25 21	—
Londra a 3gm	—	—	25 20

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.99 61	101.99 61	102.16 16
4 0/0 netto	103.75	101.75	101.92 55
3 1/2 netto	101.99 25	100.15 28	100.29 14
3 0/0 lordo	72.32 50	71.32 50	72.02 64

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

I Cavalieri del Zafiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Pas*

XVIII

Il padre di Rosa.

L'imbecille andò a raccontare a tutti ciò che gli era accaduto sperando ammutinare contro la straniera tutto il servidorame della casa, ma ottenne da tutti lo stesso sorriso e la stessa frase:

— Ben fatto!

Rosa che era intelligente aveva subito capito il carattere della padrona e vi si era adattata perchè vi trovava il suo tornaconto. Poi, nacque l'attaccamento, poi una sincera devozione.

Si meravigliò molto il giorno in cui vide andare la sua signora all'Opera. Da sette anni che era al suo servizio, che conosceva le sue abitudini, la sua vita tranquilla non era mai successà una cosa simile.

In generale l'americana non usciva mai la sera se non per andare dalla Sarrelouis o da amici di lei. Invece rimaneva fuori gran parte della giornata.

Appunto perchè soffocava nel suo quartiere la vedova voleva approfittare dell'aria del sole di cui aveva bisogno. Spesso, per non essere sola, conduceva seco la Sarrelouis e sua figlia.

Quel giorno la passeggiata a S. Germano formava un diversivo alle preoccupazioni sue.

Bianca si aspettava una giornata triste, al contrario la signora Jackson non era mai stata tanto allegra. Pareva aver l'animo tranquillo come se nulla fosse accaduto. Delle le istruzioni al cocchiere, gli indicò la strada che doveva seguire attraverso alla foresta, e si fece condurre sulla terrazza, dove fece a piedi una lunga passeggiata per lasciare ai cavalli il tempo di rassettarsi. Condusse Bianca e sua madre al padiglione Enrico IV e ordinò il pranzo. I vini, i liquori.

La ragazza fu ingannata da quella allegria fittizia, e si persuase che la signora Jackson aveva dimenticato le sue noie e si abbandonava interamente al gusto per l'aria libera e per il moto.

Sicchè quando la sera verso le dieci, le tre donne tornarono a Parigi, la ragazza lasciò la vedova col cuore sollevato dalle concepite apprensioni.

Arturo era ritornato dopo pranzo e non avendo avuto la fortuna d'incontrare l'americana aveva lasciato a Rosa il suo biglietto da visita ripiegato in un angolo, con queste parole tracciate in lapis:

« E' proprio nel 1843. »

Non si aspettava certamente l'effetto che quella frase doveva produrre.

La signora Jackson si era coricata. Con una mano sosteneva la sua bella testa pensierosa, con l'altra teneva il biglietto d'Arturo su cui gettava uno sguardo di tanto in tanto, come per accertarsi che non era zimbello d'un sogno. Per quasi due ore rimase in quella posizione, poi spense il lume, credendo trovare nell'oscurità il sonno che fuggiva dalle sue palpebre.

L'indomani si alzò per tempo.

Non aveva chiuso occhio tutta la notte. Era ancora sul balcone quando scorse per strada lo stesso personaggio misterioso che si era presentato a lei due giorni prima.

La visita era inaspettata, poichè lo sguardo dell'americana espresse gran meraviglia e corse precipitosa nel suo studietto.

Un minuto dopo Rosa fece passare il pretese padre presso la sua padrona.

— Ebbene, che c'è? Come mai ella ritorna oggi, quando ieri l'altro...

— Vi son delle novità interruppe lo sconosciuto.

— Che cosa? domandò la vedova.

— Credo aver trovato colui che cerchiamo da sette anni.

— Quando?

— Il primo stesso in cui l'ho lasciata signora.

— Dove?

— All'Opera.

— Vi era anch'iol esclamò la Jackson con agitazione.

— Allora forse lo ha visto anche lei....

— Dove stava di posto?

— Alla prima fila di poltrone.

— Solo? interrogò la vedova impallidendo.

— No, con un uomo d'una certa età....

La signora Jackson diventò livida. Aveva pensato subito a Camaieux e ad Antonio che quella sera aveva visto uno vicino all'altro, e precisamente negli stessi posti.

— Ah! disse sospirando. E sa ella il nome di quell'uomo?

— Sì, rispose l'agente, è il conte de Camaieux.

— E impossibile! soggiunse la poveretta in preda ad uno smarrimento.

XIX

Per un milione!...

Dalle poche parole pronunciate dal sedicente padre di Rosa, è facile indovinare che quel personaggio misterioso non era altri che un agente di polizia segreto messo a disposizione della signora Jackson la quale l'aveva preso al suo stipendio.

Dubois aveva coscienziosamente adempito alla sua parte, ma era stato speso tanto denaro e tempo in vane ricerche, che aveva finito per di sperare egli stesso della riuscita.

Per fortuna il suo mestiere era gradevole, perchè consisteva nel recarsi alle corse, al ballo, a teatro e in tutti i luoghi pubblici frequentati dalla gioventù.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
((Dal 1° Gennaio 1904))

Prezzo dell'Associazione

((Senza l'ECO DELLA MODA))
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

((Con l'ECO DELLA MODA))
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 75 - Sem. 38 - Trim. 19

N. B. - L'Eco della Moda si può pel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. 4ª Pagina. Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi fattura speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 18 giugno 1904 — S. Marcello
Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle ore 9.40 m. — Tramonta alle 11.16 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 17 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	15.2	coperto	Nizza	26.5	1/4 coper.
Arcangelo	15.0	3/4 coper.	Cervo	18.8	1/2 coper.
Vienna	26.0	sereno	Costantin.li	20.4	sereno
Madrid	22.4	sereno	Malta	22.1	3/4 coper.
Parigi	20.5	sereno	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	25.8	sereno	calmo	27.2	23.3
Torino	22.0	3/4 coperto	—	28.5	21.3
Milano	24.6	1/4 coperto	—	33.6	20.8
Venezia	23.6	nebbioso	calmo	30.0	21.1
Bologna	24.8	sereno	—	28.3	22.0
Ravenna	24.5	sereno	—	27.4	16.5
Ancona	25.0	caliginoso	calmo	27.1	21.7
Firenze	22.0	sereno	—	34.5	17.5
Roma	23.0	sereno	—	30.3	18.8
Bari	21.2	sereno	leg. mosso	24.2	18.3
Napoli	22.8	sereno	calmo	27.5	20.7
Cagliano	16.5	sereno	—	22.6	14.6
Trriolo	15.9	1/2 coperto	—	18.0	10.7
Palermo	23.0	sereno	calmo	27.3	16.4
Messina	22.0	sereno	calmo	28.0	17.3
Cagliari	21.0	sereno	leg. mosso	28.5	15.0

Probabilità: cielo vario al Nordovest, sereno altrove; venti deboli o moderati tra Nord e levante.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.50. Barometro a mezzodì °66.6. Termometro centigr. **massima 31.3 minima 19.2.** Umidità relativa 21 assoluta 5.48. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Riseno.

Fra l'adova e Monselice
Significa un paese
Ciò che ora avvien fra eserciti
E rassa e giapponese.

Spiegazione del Pastaleno precedente:
SOPRASTANTI.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 15 giugno 1904
Nati 31 compresi 4 nati morti
Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni

NATI

Ricci Barbara fu Nicola, Roma, 70, ved. Bombelli
Cerroni Assunta fu Giovanni Battista, Terni, 55
Von Travcos Enrichetta, Cairo, 60, nubile
Settecoli Giammaria fu Mario, Capodimonte, 34, conj Federici
Colenti Angelo di Mariano, Visso, 16
Pa'mieri Pietro fu Giovanni, Roma, 74, conj Consigli
Sabatini Giovanni Battista fu Sotiridione, Lunico, 77, ved
Scarioni Giuseppa fu Gabriele, Ischia di Castro, 37, conj Bruschi
Ricci Giuseppe di Giovanni, Umbertide, 25, celibe
Giovanazzoli Mosè fu Giacomo, Rieti, 64, ved
Andreotti Erasto fu Antonio, Roma, 45, celibe
Turbessi Giuseppe di Stefano, Sassoferrato, 31, conj Gubbiotti
Renzarri Teresa di Paolo, Roma, 70, ved. Polidori
Pastor Luigi fu Luigi, Roma, 23, celibe
Pergolini Violante fu Antonio, Preci, 72, ved Buttironi
Giacomerli Maria fu Vincenzo, Foligno, 33, conj Viola

Mercato dei bozzoli.

(dal 14 al 15 giugno).

Qualità superiore — Prezzi per chilogrammo.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Acqui	L. 2.20	2.50	Mantova	L. 2.40	1.80
Asti	» 2.80	2.30	Monsummano	» —	—
Alessandria	» 2.85	2.—	Meldola	» —	—
Bologna	» 2.80	2.55	Modena	» 2.70	2.40
Borgo a B.	» 2.90	2.10	Montevarchi	» —	—
Brescia	» 2.65	2.40	Modigliana	» —	—
Carmagnola	» 2.70	2.40	Novara	» 2.70	2.20
Cortemilia	» 2.65	2.30	Pesaro	» 2.35	2.08
Canelli	» 2.85	2.50	Parma	» —	—
Cologna V.	» 2.47	2.30	Pescia	» 2.65	2.30
Crema	» 2.65	2.20	Pistoia	» —	—
Cremona	» —	—	Piacenza	» —	—
Cesena	» 2.90	1.60	Reggio E.	» 2.50	2.—
Forlì (depur.)	» —	—	Racconigi	» 2.75	2.50
Faenza	» —	—	Stradella	» 2.90	2.—
Figline	» —	—	Torino	» 2.65	2.10
Iyrea	» 2.60	2.20	Vigevano	» —	—
Lugo	» —	—	Verona	» —	—
Lonigo	» 2.65	2.20	Vicenza	» —	—
Lucca	» 2.70	2.—	Voghera	» 2.85	2.—

Monte di Pietà.

Lunedì 20 giugno 1904 - *La 4ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il dì 31 ottobre 1903 fino alla polizza n. **227720.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 24 novembre 1903 fino alla polizza n. **246650.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv.tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 18 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 2.

S. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le pozze dell'istrute coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

33 Decade dal 21 al 31 Maggio 1901.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande o Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	134 247 —	2,360 —	23,981 —	145,531 —	50 —	306,119 —	618	495 —
1903	127,035 —	2,288 —	22,970 —	144,841 —	790 —	297,854 —	618	482 —
Differ. 1904	+ 7,212 —	+ 72 —	+ 961 —	+ 690 —	740 —	+ 8,265 —	=	+ 13 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Maggio.								
1903-4.	3,650,124 —	30,550 —	771,700 —	4,683,590 —	42,537 —	9,288,561 —	618	14,988 —
1902-3.	3,530,199 —	93,354 —	715,668 —	4,036,653 —	50,875 —	9,026,746 —	618	14,604 —
Differ. 1904	+ 119,925 —	— 2,804 —	+ 56,035 —	+ 46,937 —	— 8,188 —	+ 241,495 —	=	+ 394 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	40,110 —	901 —	7,328 —	23,746 —	50 —	72,735 —	492	151 —
1903	39,409 —	752 —	7,821 —	20,048 —	803 —	68,233 —	492	142 —
Differ. 1904	+ 701 —	+ 149 —	+ 707 —	+ 3,718 —	— 753 —	+ 4,502 —	=	+ 9 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Maggio.								
1903-4.	1,379,994 —	33,598 —	339,139 —	911,516 —	16,964 —	2,741,331 —	482	5,687 —
1902-3.	1,262,680 —	27,835 —	351,867 —	827,047 —	18,150 —	2,487,529 —	482	5,161 —
Differ. 1904	+ 117,364 —	+ 5,763 —	— 47,332 —	+ 84,529 —	— 1,186 —	+ 253,802 —	=	+ 526 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	3,403 —	135 —	4,017 —	3,737 —	» —	11,292 —	28	491 —
1903	4,193 —	149 —	832 —	2,568 —	» —	7,742 —	28	337 —
Differ. 1904	— 790 —	— 14 —	+ 3,185 —	+ 1,169 —	» —	+ 3,550 —	=	+ 154 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Maggio.								
1903-4	167,392 —	7,461 —	66,832 —	109,820 —	62 —	351,578 —	28	15,385 —
1902-3	155,964 —	6,392 —	37,215 —	99,362 —	92 —	298,965 —	28	12,998 —
Differ. 1904	+ 11,434 —	+ 1,069 —	+ 29,617 —	+ 10,458 —	— 32 —	+ 52,608 —	=	+ 2,386 —

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

Ammortizzato per Lire 630,000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dal 1. al 10 Giugno 1904 (34ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	**4760**	**4760**	—	**1065**	**1065**	—
Media	**4760**	**4760**	—	**1065**	**1060**	+ 5
Viaggiatori	1,858,033 00	1,660,629 96	+ 197,403 04	83,364 00	75,704 17	+ 7,659 83
Bagagli e Cani	51,797 00	50,457 15	+ 1,339 85	1,599 00	1,675 51	— 76 51
Merci a G. e P. acc.	407,300 00	390,359 39	+ 16,940 61	9,409 00	11,179 46	— 1,770 46
Merci a P. V.	2,482,508 00	2,567,562 63	— 85,054 63	82,673 00	97,266 28	— 14,587 28
TOTALE	4,829,538 00	4,639,609 06	+ 129,928 94	177,341 00	185,825 39	— 8,484 39

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 10 Giugno 1904.*

Viaggiatori	55,292,509 00	56,578,183 60	— 2,714,325 40	2,533,272 00	2,405,595 41	+ 183,676 59
Bagagli e cani	3,137,368 00	2,960,943 31	+ 166,424 69	68,493 00	62,577 18	+ 5,915 82
Merci a G. e P. acc.	13,476,077 00	13,746,581 13	— 729,545 87	591,701 00	491,409 67	+ 30,291 33
Merci a P. V.	77,533,056 00	74,742,913 83	+ 3,092,842 67	3,024,718 00	2,856,650 97	+ 148,067 03
TOTALE	154,731,010 00	148,028,871 87	+ 6,703,188 63	6,134,184 00	5,816,233 23	+ 317,950 77

Prodotto per chilometro.

della decade	1,014 60	987 31	+ 27 29	166 97	174 48	— 7 51
rassuntivo	32,506 51	31,098 39	+ 1,408 12	5,759 80	5,487 01	+ 272 71

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati delle scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

SOCIETA' ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE DELLA SICILIA

Società Anonima - Sede in Roma

Capitale L. 20,000,000 interamente versato.
(In corso di ammortamento)

Pagamento della Cedola n. 36 delle azioni

Si notifica ai signori Azionisti che, a partire dal 28 giugno 1904, le sottoindicate Casse pagheranno contro consegna della cedola n. 36

la somma di L. 12.50 per azione

per acconto sugli utili dell'esercizio in corso a norma della deliberazione consigliare del 15 giugno 1904.

Roma, giugno 1904.

La Direzione Generale.

La Cassa sociale — Tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia, della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano — La Cassa Centrale delle ferrovie Meridionali a **Firenze** — La Cassa delle Strade Ferrate del Mediterraneo a **Napoli** — Il signor L. Marsaglia a **Torino** — La filiale dello Stabilimento Austriaco di credito a **Trieste** — La Bresdner Bank a **Francoforte** — La Basler Handelsbank a **Basilea** — I signori PP. Rodacanachi e C.ª a **Londra** e il — Crédit Lyonnais a **Ginevra** e **Bruxelles.**

Ai Costruttori ed Impresari di Lavori Stradali

Il Signor Odilon Baltzar Hannibal **Hanneberg**, a Christiania, proprietario della Privativa Industriale N. 6222 (vol. 154 n. 42) del 13 Giugno 1902, per:

PERFECTIONNEMENTS AUX ESCAVATEURS

desiderando cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusiva, ha incaricato il Comandante

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica, delle trattative.

Rivolgersi al suo Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Elegante appartamento mobilia to affittasi a Monte Mario. Posizione amenissima ed ombrata. Via Trionfale 78. 161

Albano Laziale affittasi grandiosa villa con cappella annessovi sonderia e tutti i conforti moderni. Dirigersi Albano, via Castro Pretorio 12. 162

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti grandi e piccoli, vuoti o mobiliati con giardino, terrazze. Rivolgersi all' Amministrazione Mazzuri in Via Finanze N. 6.

Via Propaganda N. 22 mento da affittare a prezzo conveniente, nove camere e cucina delle quali sei di prospetto. Dirigersi al primo piano. 157

Elegante appartamento al 2. affittasi Nicola Salarra 54. Preferiscesi uso studio. Visibile piano alle 13 alle 16. 159

Occasione affittasi estate appartamento signorile mobiliato quartieri Ludovisi 7 camere, toilette, gas, 325 mensili, splendida vista. Visibile dalle 2 alle 6. Agenzia Piemontese, via Veneto. 161

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia, desidera in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova. Ch. a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 61

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoltella VI. 60

Maestra di piano madre di famiglia vedova con figlia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Istruisce lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 360

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58. 996

Stenografia Nuovo Manuale del Rag. Zanfonica „ per l'apprendimento arte stenografica in dieci lezioni. Lire 1.75. Rivolgersi Società Stenografica vicolo Zucchelli 87 e principali libreai. 154

A stranieri ed italiani Lezioni d tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che permette facilmente condurre a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Rivolgersi prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signorina istruita cerca occupare ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commesse. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Piccolo appartamento ele gante d'affittare mobiliato via Volturno N. 7 p. I. 156

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
arte d' alle Mecidiconi -Inchiostri Lucili 24 Bagger-Wirth

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 5 p.) dalle 9 (senza biglietti) alle 15 la.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Giardino dalle 9 alle 12.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 6-11. (Permesso v. Sagristia 9).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 12.
Galleria BOSCHIMANI. Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Casamento S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 al tramonto.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Medama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 80, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via della stesse nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Fai. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10 dalle 9 alle 14
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— **BARBERINI** via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
— **S. LUCA:** via Borella 44, dalle 9 alle 15.
— **COLONNA;** via Pilotta 17; dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via S. Sebastiano dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 18.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 al tramonto
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-15

Ingresso Cent. 50.

Scoperto Sotterrai e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Antiquarium: v. S. Gregori 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9al tram

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,25	7,—	8,10	12,20	—	18,50	22,45
Pisa	8,—	9,50	14,40	20,40	21,15	—	—
Terni	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Solmona-Ancona	6,10	—	13,—	18,5	22,37	—	—
Firenze-Milano	—	2,25	8,05	14,30	—	23,10	—
Grosseto	—	—	11,10	—	—	—	—
Tivoli-Terzana	7,30	—	11,50	—	17,5	20,21	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,35	—
Tivoli-Terzana	7,30	—	12,10	15,—	17,30	—	19,24
Frascati	6,20	9,—	12,10	15,—	17,30	—	19,24
Marino-Albano	7,13	8,40	9,4	11,50	14,35	14,19	16,35
						18,20	19,48
Anzio-Nettuno	6,1	—	9,20	13,46	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,38	—	—	13,34	—	—	—
Velletri	6,38	—	11,35	13,5	17,14	—	—
Roma-Civitavecchia	6,30	—	11,35	13,5	—	—	—
Fiumicino	—	8,50	17,40	—	—	—	—
Marino-Subiaco	7,30	—	17,5	—	—	—	—

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,55	14,10	18,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	8,40	—	10,10	14,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	18,30	23,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	18,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	—	—	11,40	14,30	—	21,11	—
Milano-Firenze	7,30	12,10	—	17,30	—	—	21,46
Grosseto	5,50	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	6,3	9,5	15,50	—	21,—	—	—
Tivoli	6,3	8,5	15,50	17,35	—	21,—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6,37	8,40	10,40	13,14	18,2	21,35	23,43
Nettuno-Anzio	5,17	—	13,39	19,25	21,50	—	—
Albano-Marino	6,45	8,49	9,19	11,35	14,48	17,30	19,49
						21,4	23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	8,17	—	9,31	15,39	20,50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,50	14,56	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	14,37	—	—	—
Subiaco-Mandela	7,—	—	—	—	20,50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15	—	—
Ragni a.	7,11	10,13	12,30	16,23	19,5	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,15	17,—	19,36	—	—
Tivoli p.	5,53	7,50	11,50	16,30	17,33	19,6	
Ragni p.	6,28	8,25	12,24	16,50	18,15	19,45	feat.
Roma a.	7,43	9,39	13,34	17,47	19,24	20,35	

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ad anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per 3 pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto